



Corso Luigi Einaudi, 55 - Torino

Appunti universitari

Tesi di laurea

Cartoleria e cancelleria

Stampa file e fotocopie

Print on demand

Rilegature

NUMERO: 687

DATA: 07/10/2013

A P P U N T I

STUDENTE: Iannizzi

MATERIA: Analisi Matematica I + Eserc.

Prof. Ugaglia

Il presente lavoro nasce dall'impegno dell'autore ed è distribuito in accordo con il Centro Appunti.

Tutti i diritti sono riservati. È vietata qualsiasi riproduzione, copia totale o parziale, dei contenuti inseriti nel presente volume, ivi inclusa la memorizzazione, rielaborazione, diffusione o distribuzione dei contenuti stessi mediante qualunque supporto magnetico o cartaceo, piattaforma tecnologica o rete telematica, senza previa autorizzazione scritta dell'autore.

ATTENZIONE: QUESTI APPUNTI SONO FATTI DA STUDENTIE NON SONO STATI VISIONATI DAL DOCENTE.
IL NOME DEL PROFESSORE, SERVE SOLO PER IDENTIFICARE IL CORSO.

Esercizi: SCANZIO STEFANO SQUADRA (B), 11.30

Testo: • Canuto - Tabacco "Analisi matematica 1", SPRINGER

• d'Anzellotti "Esercizi di analisi matematica 1", CEDIC

• Demidovich "Esercizi e problemi di analisi matematica" (Editori riuniti)

• In rete → CANDOR

NOZIONI DI BASE

Insiemi:

- Un insieme si indica con lettere maiuscole: X, Y, Z
- Gli elementi con lettere minuscole: x, y, z
- Appartenenza ad un insieme: $x \in X$, x appartiene all'insieme X
- Non appartenenza: $x \notin X$

Utilizzeremo insiemi costruiti a partire da insiemi di numeri:

- \mathbb{N} = insieme dei numeri naturali
- \mathbb{Z} = insieme dei numeri interi
- \mathbb{Q} = insieme dei numeri razionali
- \mathbb{R} = insieme dei numeri reali
- \mathbb{C} = insieme dei numeri complessi

Fisso un insieme X (X non vuoto, $X \neq \emptyset$)Def: un sottosistema A di X è un insieme formato da elementi di X

$$A \subseteq X \quad (\text{se } A \text{ può coincidere con } X)$$

$$A \subset X \quad [A \subsetneq X] \quad (\text{se } A \text{ è sottinsieme proprio, ovvero non tutti gli elementi di } X \text{ stanno in } A)$$

Rappres: come regione finita del pianoPer insiemi numerici possiamo elencare gli elementi di A (se pochi) *

* proprietà caratteristica del sottos. **

$$* A = \{x_1, x_2, x_3, x_4\} \quad [\text{non importa l'ordine in cui sono posizionati}]$$

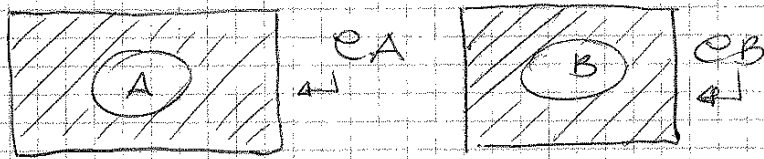
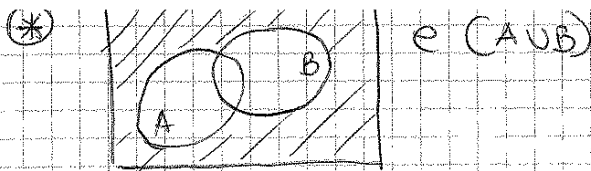
$$** A = \{x \in X \mid p(x)\} \quad (\text{TALE CHE (oppure)})$$

Esempio

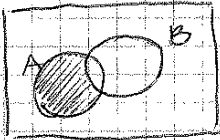
 $A \subseteq \mathbb{N}$ insieme dei numeri naturali minori di 4

$$A = \{0, 1, 2, 3\} \quad \text{e} \quad A = \{x \in \mathbb{N} \mid x < 4\}$$

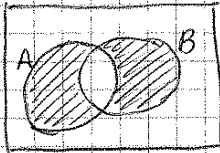
Def: Dato un insieme finito X si costruisce l'insieme delle parti di X ($\mathcal{P}(X)$) come l'insieme i cui elementi sono i sottosistemi di X .



4) Differenza $A \setminus B = \{x \in X / x \in A / x \notin B\}$
 $= A \cap eB$



5) Differenza simmetrica: $A \Delta B = (A \setminus B) \cup (B \setminus A) = (A \cup B) \setminus (A \cap B)$



LOGICA

PROPOSIZIONE LOGICA = è un enunciato di cui si può affermare in modo inequivocabile se è vero o falso.

Ex: $p = \text{"5 è un numero intero"} \text{ È VERA}$
 $q = \text{"-2 è un numero positivo"} \text{ È FALSA}$] cioè entrambe proposizioni logiche

"Il mio docente di analisi è un ottimo docente" NON è prop. logica

PREDICATI LOGICI = è un enunciato $p(x; y; \dots)$ dipendente da uno o più argomenti $(x; y; \dots)$. Questi argomenti variano in certi insiemi.

Un predicato diventa proposizione se fissiamo gli argomenti.

Ex: $X = \mathbb{N}$

$p(x) = \text{"x è un numero pari"} \text{ È un predicato, ma non possiamo dire se è vero o falso. Dobbiamo fissare } x.$

$p(4) = \text{"4 è un numero pari"} \text{ V}$

$p(3) = \text{"3 " " " " " F}$

A partire da predicati logici se ne possono ottenere altri con certe operazioni

1) NEGAZIONE (\neg)

$p(x)$ = predicato, costruisco $\neg p(x)$ [leggiamo "non $p(x)$ "]

$p(x)$	$\neg p(x)$
V	F
F	V

QUANTIFICATORI

\forall = "per ogni" QUANTIFICATORE UNIVERSALE

\exists = "esiste" QUANTIFICATORE ESISTENZIALE

Come si utilizzano?

$p(x)$ predicato, insieme X considero le proposizioni

$\forall x \in X, p(x)$ ("ogni $x \in X$ $p(x)$ è vera")

$\exists x \in X, p(x)$ ("esiste $x \in X$, per cui $p(x)$ è vera")

EX: $X = \mathbb{N}$ $p(x) = "x \text{ è pari}"$

$(\forall x \in X, p(x))$ FALSA! ("ogni numero $x \in \mathbb{N}$ è pari")

$(\exists x \in X, p(x))$ VERA! ("esiste almeno 1 numero che è pari")

• NEGAZIONE (CONTRONOMINALE)

EX: $X = \{ \text{TUTTI GLI STUDENTI IN AULA} \}$

$p(x) = "x \text{ è donna}"$

$(\forall x \in X, p(x))$ FALSA, la sua negazione è VERA

quindi $\neg(\forall x \in X, p(x))$ VERA!

Negazione è $(\forall x \in X, \neg p(x))$ ("ogni studente in aula non è donna")
FALSA!

\downarrow
 $(\exists x \in X, \neg p(x)) \Leftrightarrow \neg(\forall x \in X, p(x)) \Leftrightarrow (\exists x \in X, \neg p(x))$

$\neg(\exists x \in X, p(x)) \Leftrightarrow (\forall x \in X, \neg p(x))$

• PROBLEMA: dato un predicato $p(x, y)$ è importante l'ordine dei quantificatori. [solo quando i quantificatori sono \neq]

EX $X \in \mathbb{N}$, $p(x, y) = "x \geq y"$

Considero le proposizioni:

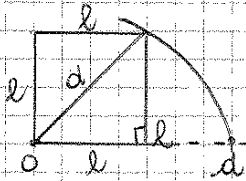
a) $(\forall y, \exists x, p(x, y))$ ovvero $\forall y \in \mathbb{N}, \exists x \in \mathbb{N}$ tale che
 $x \geq y$ VERA! perché fissato comunque $y \in \mathbb{N}$, riesco a trovare un opportuno $x \in \mathbb{N}$ (es: $x = y + 1$) che verifica $x \geq y$.

b) $(\exists x, \forall y, p(x, y))$ ovvero $\exists x \in \mathbb{N}$ tale che $\forall y \in \mathbb{N}$ vale
 $x \geq y$ FALSA! perché vuol dire che un numero è \geq a tutti gli altri. $1 >$ sono



= numeri reali = non tutti i punti della retta corrispondono a numeri razionali. Quero: se fisso un'unità di misura, non tutte le lunghezze si possono misurare con multipli o sottomultipli di questa unità.

EX:



Quadrato di lato l e diagonale d

$$d^2 = l^2 + l^2 = 2l^2$$

$$d = al \quad (\Leftrightarrow \frac{d}{l} = a)$$

elevo al quadrato

$$d^2 = a^2 l^2$$

$$\Rightarrow a^2 = 2 \quad (\text{perché } d^2 = 2l^2)$$

chiuso con $\sqrt{2}$ se numero a .

Tesi: $\sqrt{2}$ non è razionale (se a è tale che $a^2 = 2$, allora $a \notin \mathbb{Q}$)

DIMOSTRAZIONE PER ASSURDO

Ipotesi: $a^2 = 2$

Tesi: $a \notin \mathbb{Q}$ per assurdo \rightarrow suppongo che la Th. sia falsa e

Quindi: \neg TESI $\Leftrightarrow a \in \mathbb{Q}$

allora $a = \frac{m}{n}$ con m ed n senza fattori comuni

e' ipotesi vera e dimostro che qst. non è possibile (cioè provo un assurdo).

(p. valida, m, n) ammette 1 p.

IPOTESI: $a^2 = 2$, cioè $(\frac{m}{n})^2 = 2$

$$\Rightarrow m^2 = 2n^2 \Rightarrow m^2 \text{ è pari (è multiplo di } 2) \Rightarrow m \text{ è pari} \Rightarrow m = 2 \cdot k \Rightarrow$$

$$\Rightarrow m^2 = 4k^2 \Rightarrow 2n^2 = 4k^2 \Rightarrow n^2 = 2k^2 \Rightarrow n^2 \text{ è pari} \Rightarrow n \text{ è pari,}$$

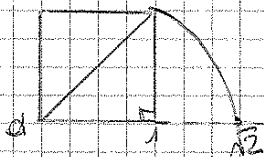
QUINDI essendo entrambi pari hanno un divisore comune che è (2) .

Quindi è ASSURDO (IPOTESI: m ed n senza fattori comuni), quindi

TESI vera

C.V.D.

Il numero a non è razionale !!



Quindi $\sqrt{2}$ si chiama IRRAZIONALE Rapp. decimale = illimitata NON periodica

$$\sqrt{2} = 1,4142135...$$

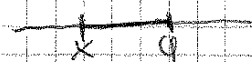
I numeri reali sono in corrispondenza con la retta.

PROPRIETA'

1) OPERAZ. di \mathbb{Q} si estendono ad \mathbb{R}

2) $\mathbb{Q} \subseteq \mathbb{R}$, \mathbb{Q} è denso in \mathbb{R} , cioè 2 numeri reali qualsiasi $x \neq y$,

esistono ∞ numeri razionali tra x ed y .



Esercizi

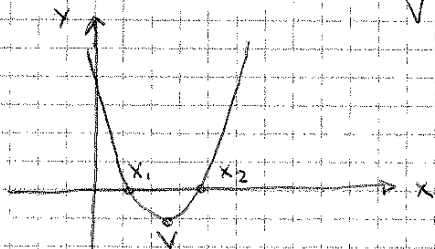
6/10/11

Prof. Stefano Scanzio

Stefano.Scanzio@polito.it

PARABOLA

$$y = ax^2 + bx + c$$



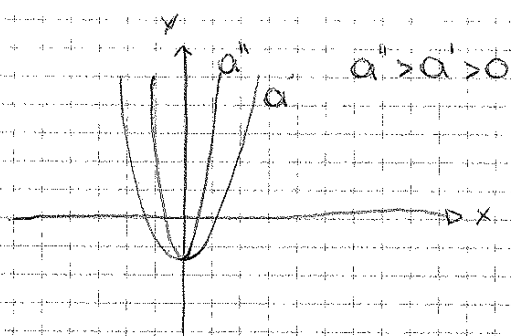
$$V \left(-\frac{b}{2a} \right)$$

$$x_{1,2} = \frac{-b \pm \sqrt{b^2 - 4ac}}{2a}$$

$a > 0 \rightarrow$ CONCAVITÀ verso l'alto

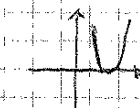
$a < 0 \rightarrow$ CONCAVITÀ verso le basse

$$\Delta = b^2 - 4ac$$

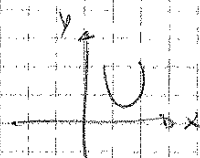


$\Delta > 0$ 2 sol. reali x_1 e x_2

$\Delta = 0$ 1 sol. reale $x_1 = x_2$

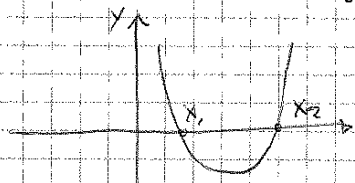


$\Delta < 0 \emptyset$ soluzioni



• $ax^2 + bx + c > 0$

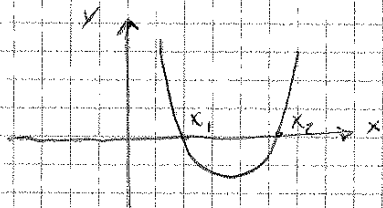
Ricavo x_1 e x_2 con la formula, poi



Quando > 0 ?

$x < x_1$ U $x > x_2$ oppure $(-\infty, x_1) \cup (x_2, +\infty)$

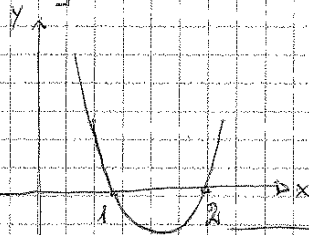
• $ax^2 + bx + c \leq 0$



Quando ≤ 0 ?

$$x_1 \leq x \leq x_2$$

$$[x_1, x_2]$$



$$[1, 2] \text{ o } [1, 2]$$

Esercizi

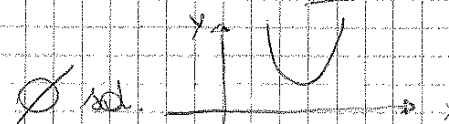
1) $x^2 - 3x + 2 \leq 0$

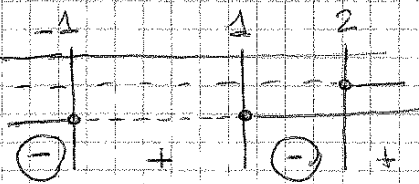
$$x = \frac{3 \pm \sqrt{9-8}}{2} = \begin{cases} \frac{3-1}{2} = 1 \\ \frac{3+1}{2} = 2 \end{cases}$$

$$[1, 2] \text{ o } [1, 2]$$

2) $2x^2 - 3x + 4 > 0$ $\Delta < 0$

$$x = \frac{3 \pm \sqrt{9-32}}{4} = \Delta < 0 \emptyset \text{ sol.}$$





$$x \leq -1 \cup 1 \leq x \leq 2$$

$$(-\infty, -1] \cup [1, 2]$$

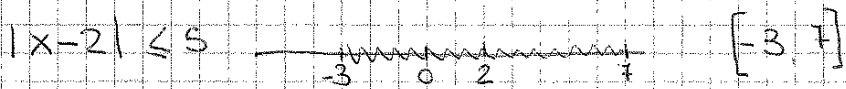
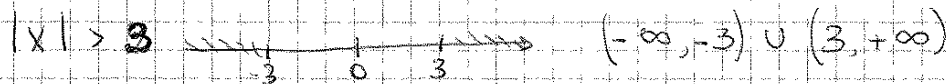
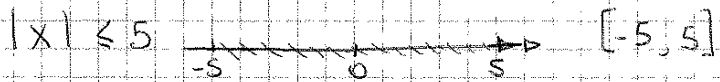
7) $e^x + e^{-x} < -4 \quad \nexists x$

8) $\sqrt{x^2-3x+5} + \sqrt{2x-3} < 0 \quad \nexists x$ Se avessi avuto ≤ 0 , allora devo controllare se non fossero stati $= 0$.

$\geq 0 \quad \geq 0$

9) OPERATORE VALORE ASSOLUTO

$$|x| = \begin{cases} x, & x \geq 0 \\ -x, & x < 0 \end{cases}$$



1) x è 5 oppure -5
 $|x| = 5$

2) la distanza tra x e 5 è 2.
 $|x-5| = 2$

3) la distanza tra x e -3 è $> 0 = a$ 4
 $|x+3| \geq 4$

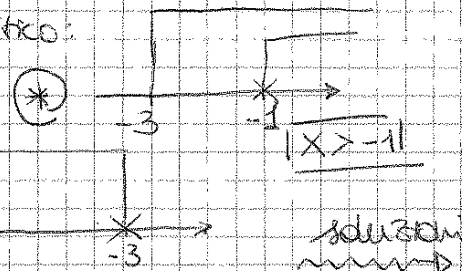
4) x è compreso tra -3 e 1
 $|x+1| \leq 2$

5) $|x+3| - 2 > 0$
 $|x+3| > 2$ $(-\infty, -5) \cup (-1, +\infty)$

In modo analitico:

$$\begin{cases} x+3-2 > 0 \\ x+3 > 0 \end{cases} \cup \begin{cases} -x-3-2 > 0 \\ x+3 < 0 \end{cases}$$

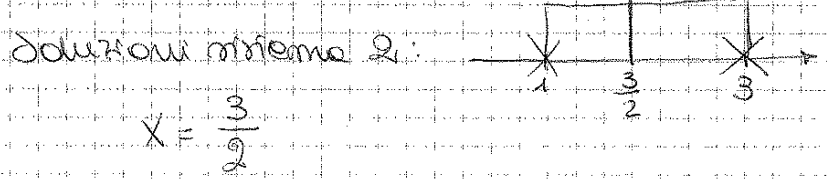
$$\begin{cases} x > -1 \\ x > -3 \end{cases} \cup \begin{cases} x < -5 \\ x < -3 \end{cases}$$



(c) $-x^2 + 4x - 3 \geq \frac{x^2}{3}$
 $-3x^2 + 12x - 9 - x^2 \geq 0$
 $-4x^2 + 12x - 9 \geq 0$
 $4x^2 - 12x + 9 \leq 0$

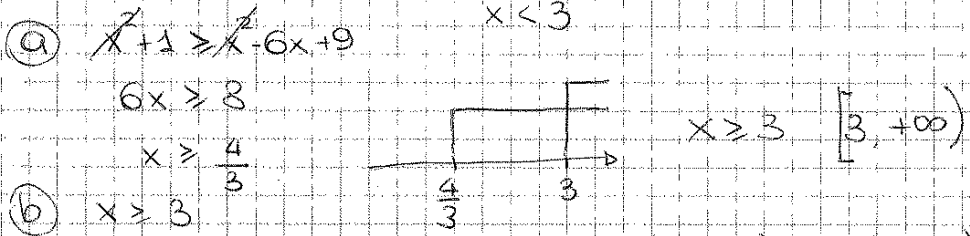
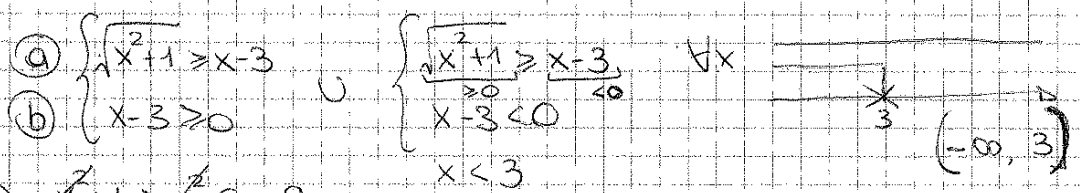
$x = \frac{12 \pm \sqrt{144 - 144}}{8} = \frac{3}{2}$

(d) Prendiamo le soluzioni di (b) e facciamo \cap - quelle soluzioni $(1, 3)$



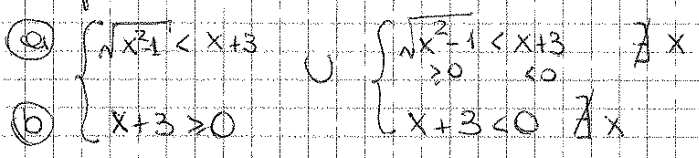
Soluzione totale $(-\infty, 3 - \frac{3\sqrt{2}}{2}] \cup \frac{3}{2} \cup [3 + \frac{3\sqrt{2}}{2}, +\infty)$


(f) $\sqrt{x^2 + 1} \geq x - 3$
 definita in $x^2 + 1 \geq 0$ $x^2 \geq -1$ $\forall x$  BISOGNA SEMPRE PORRE LA CONDIZIONE!

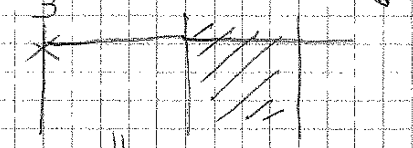
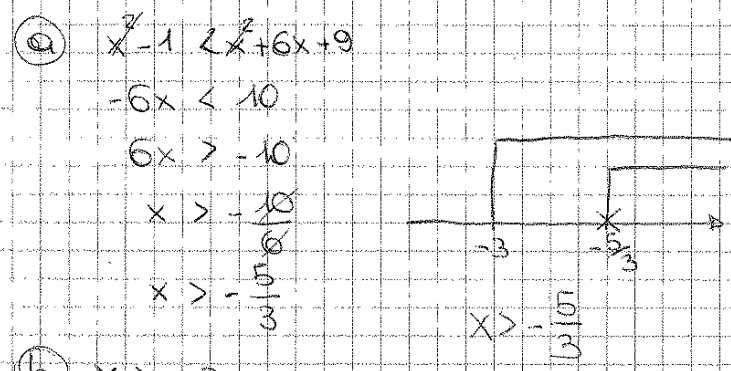


(b) $x \geq 3$
 Soluzione globale $(-\infty, 3) \cup [3, +\infty) = (-\infty, +\infty) = \forall x \in \mathbb{R}$

(g) $\sqrt{x^2 - 1} < x + 3$
 definita in $x^2 - 1 \geq 0$ $x^2 \geq 1$ $x = \pm 1$ $(-\infty, -1] \cup [1, +\infty)$



Attenzione a controllare che non è definita!! 



Soluzione finale:
 $-\frac{5}{3} < x < -1 \cup x > 1$
 $(\frac{5}{3}, -1) \cup [1, +\infty)$

(h) $x < 2$

Soluzione finale

$$\left(-1, -\frac{1}{3}\right) \cup \left[-\frac{1}{3}, \frac{1}{3}\right) = \left(-1, \frac{1}{3}\right)$$

LOGICA

Sia $p(x, y)$ la proprietà $x^2 + y^2 < 4$:

- $\forall x \forall y, p(x, y)$: FALSA $x=2 \quad y=2$
- $\forall x \exists y \text{ NOT } p(x, y)$: VERA $x=2 \quad \forall y \neq 0$
- $\exists x \exists y p(x, y)$: VERA $x=1 \quad y=1$
- $\forall x \forall y \text{ NOT } p(x, y)$: FALSA
- $\forall x \exists y p(x, y)$: FALSA $x=10 \quad \exists y$
- $\exists x \exists y \text{ NOT } p(x, y)$: VERA $x=10 \quad y=10$
- $\exists x \forall y p(x, y)$: FALSA $y > 2$
- $\exists x \forall y \text{ NOT } p(x, y)$: VERA

ESERCIZI

1) $\sqrt{x^2 - 6x} > x + 2$

ris: $(-\infty, -\frac{2}{5})$

2) $\sqrt{x^2 - 6x} < x + 2$

ris: $(-\frac{2}{5}, 0] \cup [6, +\infty)$

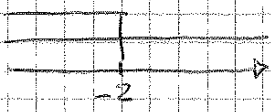
3) $\frac{x \sqrt{|x^2 - 4|}}{x^2 - 4} - 1 \geq 0$

ris: $(-2, -\sqrt{2}] \cup (2, +\infty)$

1) $\sqrt{x^2 - 6x} > x + 2$

definita in: $x^2 - 6x \geq 0 \quad x(x-6) \geq 0 \begin{cases} x \geq 0 \\ x \geq 6 \end{cases}$

a) $\begin{cases} \sqrt{x^2 - 6x} > x + 2 \\ x + 2 > 0 \end{cases} \cup \begin{cases} \sqrt{x^2 - 6x} > x + 2 \\ x + 2 < 0 \end{cases} \forall x$

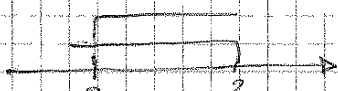


$(-\infty, -2)$

a) $x^2 - 6x > x^2 + 4x + 4$
 $-10x > 4$

$10x < -4$
 $x < -\frac{2}{5}$

b) $x > -2$ $(-2, -\frac{2}{5})$



Soluzione finale:

$$\begin{aligned} & (-\infty, -2) \cup (-2, -\frac{2}{5}) = \\ & = (-\infty, -\frac{2}{5}) \end{aligned}$$

INTERVALLI

7/10/11

Sono sottoinsiemi dell'insieme \mathbb{R}

Def: dati $a, b \in \mathbb{R}$, $a \neq b$, suppongo $a < b$

• L'intervallo chiuso di estremi a e b $[a, b]$

$$[a, b] = \{x \in \mathbb{R} / a \leq x \leq b\}$$



$$x \geq a \text{ ed } x \leq b$$

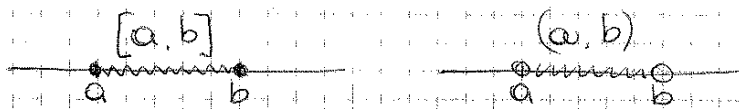
• L'intervallo aperto di estremi a e b (a, b)

$$(a, b) = \{x \in \mathbb{R} / a < x < b\}$$

Gli estremi $a, b \in [a, b]$

$$a, b \notin (a, b)$$

Rapp:



Intervallo SEMIAPERTO A DESTRA (RISP. A SINISTRA)

$$[a, b) = \{x \in \mathbb{R} / a \leq x < b\}$$

$$\text{RISP } (a, b] = \{x \in \mathbb{R} / a < x \leq b\}$$

Se ho una sola disequazione:

$$\{x \in \mathbb{R} / x \geq a\} \subseteq \mathbb{R}$$

$$= [a, +\infty) \quad +\infty \text{ non \u00e9 un numero, ma solo un simbolo}$$

Ha la seguente propriet\u00e0: $\boxed{\forall x \in \mathbb{R}, x < +\infty}$

$[a, +\infty)$ \u00e9 un intervallo chiuso

$(a, +\infty)$ " " " aperto

$$\{x \in \mathbb{R} / x \leq b\} = (-\infty, b], \text{ con } -\infty \text{ simbolo } \boxed{\forall x \in \mathbb{R}, x > -\infty}$$

Osservazione: $\mathbb{R} = (-\infty; +\infty)$

CONCETTO di LIMITATEZZA

Un sottoinsieme $A \subseteq \mathbb{R}$ si dice superiormente limitato se esiste un numero reale $b / \exists b \in \mathbb{R}$ tale che $x \leq b, \forall x \in A$

taie $b \in \mathbb{R}$ si dice maggiorante dell'insieme A

A \u00e9 inferiormente limitato se $\exists a \in \mathbb{R}$ tale che $x \geq a, \forall x \in A$

Tale a si dice minimizzante dell'insieme A .

Def: $A \subseteq \mathbb{R}$ \u00e9 limitato se \u00e9 sia superiormente lim. che inferiormente lim.

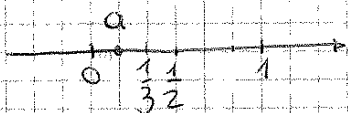
Com quantificatori:

$\exists \exists$ (VA sup. lim. ammette max)

$\exists A$ sup. lim. che non ammette max.

Prop: l'insieme $A = \left\{ \frac{1}{m} / m \in \mathbb{N}_+ \right\}$
è inf. lim. ma non ammette minimo

dim: $\forall x \in A, x > 0 \Rightarrow 0$ è minorante. Vediamo che \emptyset è il più grande
dei minoranti. Ovvero se $a > 0$ allora a non è più minorante



Provo che $\forall a > 0, \exists x \in A$ tale che $x < a$. (a , quindi, non è minorante)

$\Leftrightarrow \forall a > 0, \exists m \in \mathbb{N}_+, t.c. \frac{1}{m} < a$

$\Leftrightarrow \forall a > 0, \exists m \in \mathbb{N}_+, t.c. m > \frac{1}{a}$ è vero per prop. Archimedeo

(Qualunque m° a non è minorante)

\emptyset è il + grande dei minoranti, ma $\emptyset \notin A$.

Quindi \emptyset non è minimo di A .

Quindi, se A ammettesse MINIMO ($x_m \in A$) allora

$x_m > 0$ ed x_m minorante IMPOSSIBILE C.V.D.

DEF: $A \subseteq \mathbb{R}$ inferiormente limitato chiamiamo
estremo inferiore di A ($\inf A$) il più grande dei suoi minoranti.

[ugualmente con i maggioranti]

se A sup. limitato, chiamo estremo superiore di A ($\sup A$) il più piccolo dei suoi maggioranti.

ESEMPLO: \emptyset è $\inf(A)$, $A = \left\{ \frac{1}{m} / m \in \mathbb{N}_+ \right\}$

¹ OSS: se $x_M \in A$ è massimo di A allora x_M è anche $\sup(A)$

² OSS: Per provare che $a \in \mathbb{R}$ è estremo superiore (resp. inferiore) di A deve provare:

- a è maggiorante (minorante)

- a è il più ~~grande~~ piccolo, ovvero se $b < a$, allora b non è maggiorante (risp se $b > a \Rightarrow b$ non è minorante).

³ OSS se $a = \sup_{\inf} (A)$ ed inoltre $a \in A$, allora $a =$ massimo di A

NOTAZIONE: il massimo di A si indica $\max(A)$

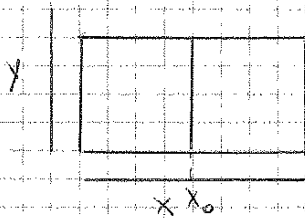
il minimo di $A = \min(A)$

\Leftarrow

SOTTOINSIEMI di $X \times Y$

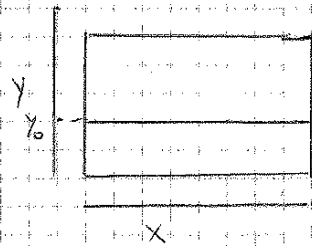
1) FISSO $x_0 \in X$ e considero

$$\{(x_0, y) / y \in Y\} = \{x_0\} \times Y$$



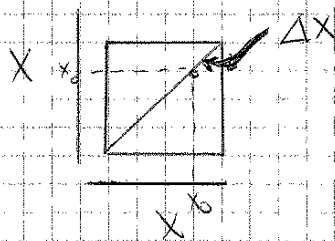
2) FISSO $y_0 \in Y$

$$\{(x, y_0) / x \in X\} = X \times \{y_0\}$$



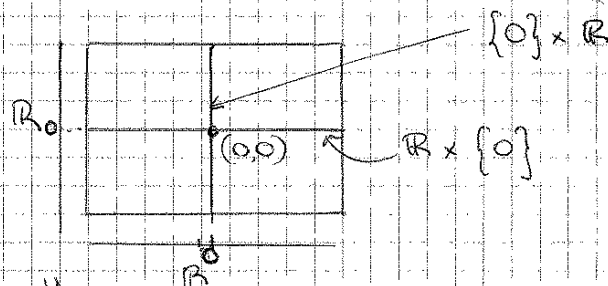
3) Se $X=Y$ $X \times X = X^2$ Considero la DIAGONALE

$$\Delta X = \{(x, y) \in X \times X / x = y\}$$

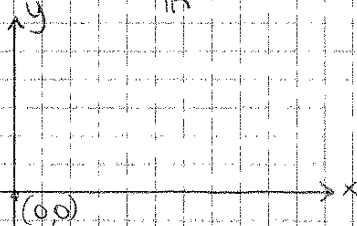


CASO PARTICOLARE $X=Y=\mathbb{R}$

$X \times Y = \mathbb{R}^2$ Rappresenta i punti su un piano



Quindi \mathbb{R}^2



$$= \sum_{k=0}^n \binom{n}{k} a^{n-k} b^k \quad \text{somma binomiale}$$

PROP ④: $\binom{m}{k} \in \mathbb{N}, \forall k, m \in \mathbb{N}$

FUNZIONI

Def: Dati 2 insiemi X, Y una funzione f definita in X a valori in Y è una corrispondenza che associa ad ogni elemento $x \in X$ al più un elemento $y \in Y$.

L'insieme degli $x \in X$ cui f associa un elemento $y \in Y$ si dice DOMINIO di f ($\text{dom} f$)

Notazione: $f: \text{dom} f \subseteq X \rightarrow Y$ [notaz + corsetto]

In generale si usa anche la notazione

$$f: X \rightarrow Y$$

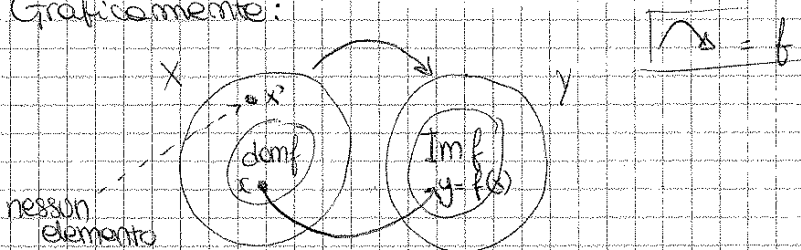
Quindi $\forall x \in X$ tali che f non associa nessun elemento ad x non fanno parte del dominio di f .

• Dato $x \in \text{dom} f$ l'elemento $y \in Y$ che f associa ad x si dice immagine di x attraverso f e si indica con $f(x)$

Si può scrivere $f: X \rightarrow Y$
 $x \mapsto f(x)$

• L'insieme degli elementi $y \in Y$ della forma $y = f(x)$ costituisce l'immagine di f si indica: $\text{Im} f \subseteq Y$

Graficamente:



Esempi:

1) $X = \{\text{città italiane}\}$
 $Y = \mathbb{R}$

$$f: X \rightarrow Y$$

$$c \mapsto f(c) = \text{temperatura registrata oggi in } c$$

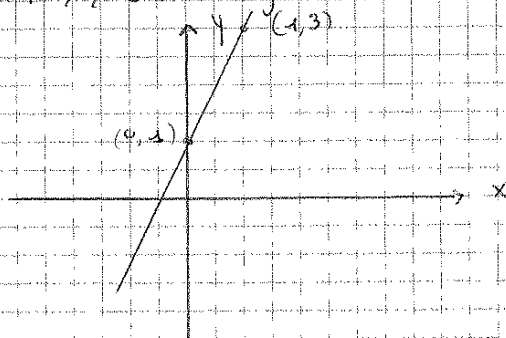
2) $X = \{\text{studenti in aula}\}$
 $Y = \{\text{cognomi italiani}\}$

$$f: X \rightarrow Y$$

$$s \mapsto f(s) = \text{cognome dello studente } s$$

$$= \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 \mid y = 2x + 1\}$$

$\Gamma(f)$



In generale il grafico di $f(x) = ax + b$ è una retta $\in \mathbb{R}^2$ (ovvero, ogni retta in \mathbb{R}^2 , non verticale, è il grafico di una funzione di questo tipo).

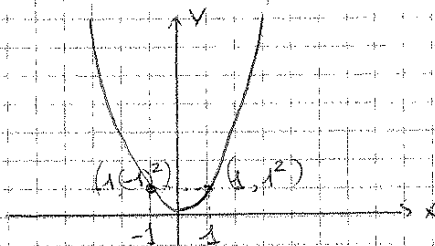
2) $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$

$$x \mapsto f(x) = x^2$$

$$\text{dom } f = \mathbb{R}$$

$$\text{Im } f = \{y \in \mathbb{R} \mid y \geq 0\} = \mathbb{R}_{\geq 0}$$

Grafico $\Gamma(f) \in \mathbb{R}^2$ è una parabola



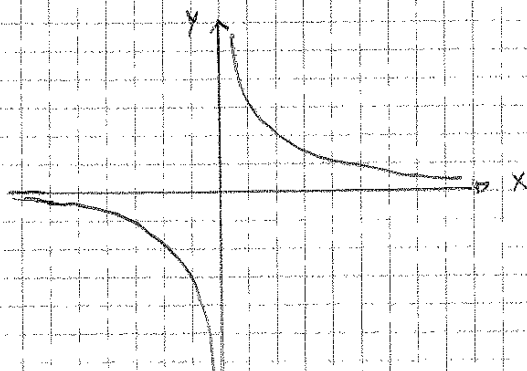
3) $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$

$$x \mapsto f(x) = \frac{1}{x}$$

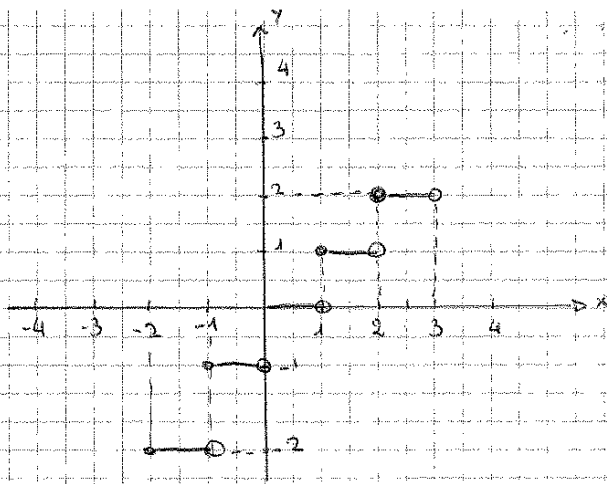
$$\text{dom } f = \mathbb{R} \setminus \{0\} = (-\infty, 0) \cup (0, +\infty)$$

$$\text{Im } f = \mathbb{R} \setminus \{0\}$$

Grafico $\Gamma(f) \in \mathbb{R}^2$ IPERBOLE RIFERITA AGLI ASINTOTI



Graphico:



Oss: in generale il grafico $\Gamma(f)$ di $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ è una curva in \mathbb{R}^2 , ma non ogni curva in \mathbb{R}^2 coincide col grafico di una funzione, le condizioni affini lo ma è che ogni retta verticale intersechi la curva al più in un punto.

Ex:

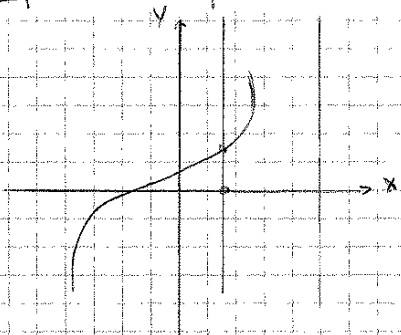
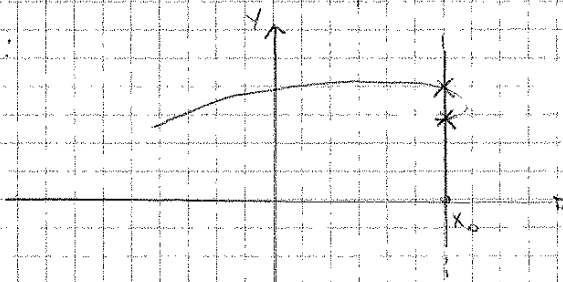


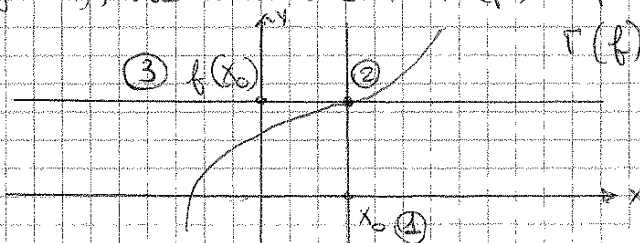
GRAFICO di una funzione

Ex:



Non è una funzione xkè a x_0 corrispondono 2 y !!

Oss: dato $x_0 \in \mathbb{R}$ e dato il grafico $\Gamma(f) \subseteq \mathbb{R}^2$ per trovare l'immagine $f(x_0)$ traccio la retta verticale per x_0 ($\{x_0\} \times \mathbb{R}$), la interseco con $\Gamma(f)$ e poi proietto sull'asse y.

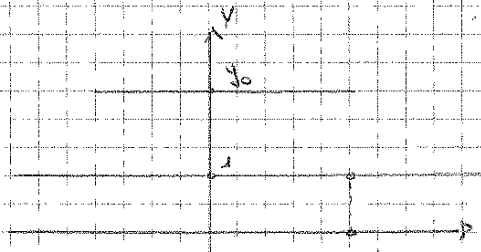


IMMAGINI E CONTROIMMAGINI

Def: Dato un insieme $A \subseteq X$, $f: X \rightarrow Y$ definiamo l'immagine di A tramite f come l'insieme:

$$f(A) = \{ f(x) / x \in A \} \subseteq \text{Im}(f)$$

Grafico:



se $y_0 \neq 1$, $f^{-1}(y_0) = \emptyset$

se $y_0 = 1$, $f^{-1}(y_0) = \mathbb{R}$

ES: Parte intera

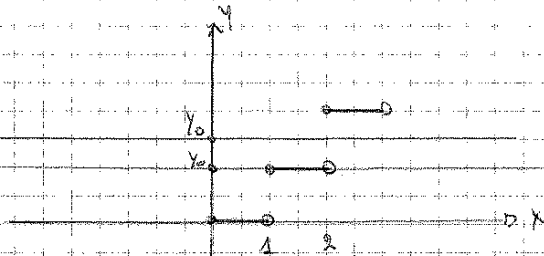
$$f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$$

$$x \mapsto [x]$$

$$\text{dom } f = \mathbb{R}$$

$$\text{Im } f = \mathbb{Z}$$

se $y_0 \notin \mathbb{Z}$, $f^{-1}(y_0) = \emptyset$



se $y_0 = 1$

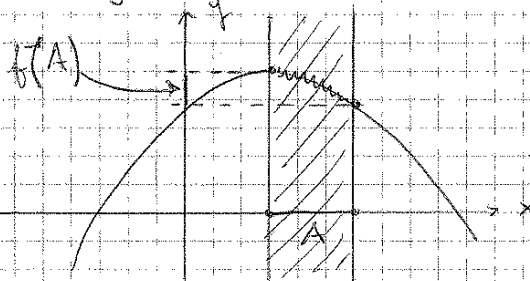
$$f^{-1}(1) = [1, 2)$$

$$f^{-1}(z) = [z, z+1)$$

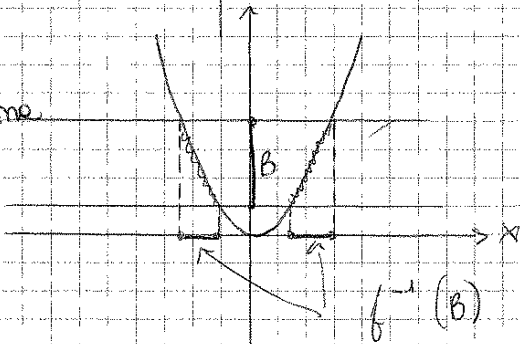
$$\forall z \in \mathbb{Z}$$

Analogamente con gli insiemi:

Immagine



Controimmagine



ESERCITAZIONI

13/10/11

$$\frac{x \log(x+2)}{x-3} \leq 0$$

$$\begin{aligned} x+2 > 0 \\ x > -2 \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} N &\rightarrow > 0 \quad \forall x > 0 \\ D &\rightarrow > 0 \end{aligned}$$

$$\hookrightarrow x \neq 3$$

a) ~~$[-1, 0]$~~
 b) $(-2, -1] \cup [0, 3)$ RISPOSTA CORRETTA

c) ~~$[-1, 0]$~~ $x=2$ $\frac{2 \cdot \log(4)}{-1} \leq 0$

d) ~~$(-2, +\infty)$~~

e) ~~$(3, +\infty)$~~ $x=4$ $\frac{4 \cdot \log(6)}{1} \text{ No } \leq 0$

MINIMO e MASSIMO, sup inf

$$A = \{x \in \mathbb{R} / 1 < x \leq 2\}$$

$$\max = 2$$

$$\inf = 1$$

$$\min = \cancel{1}$$

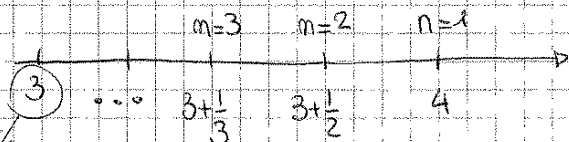
$$B = \{x \in \mathbb{R} / 27 \leq x^3 < 64\} = \{x \in \mathbb{R} / 3 \leq x < 4\}$$

$$\min = \inf = 3$$

$$\max = \cancel{4}$$

$$\sup = 4$$

$$C = \{x \in \mathbb{R} / x = 3 + \frac{1}{m}, m \in \mathbb{N} \setminus \{0\}\}$$



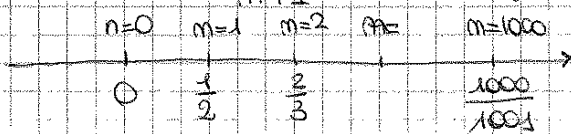
minimale non lo raggiunge

$$\max = \sup = 4$$

$$\inf = 3$$

$$\min = \cancel{3}$$

$$D = \{x \in \mathbb{R} / x = \frac{m}{m+1}, m \in \mathbb{N}\}$$



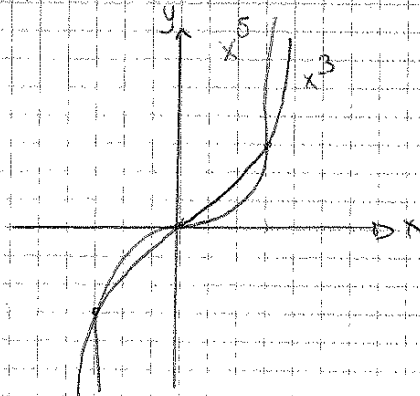
$$\inf = \min = 0$$

$$\sup = 1$$

$$\max = \cancel{1} \text{ (1 non viene mai raggiunto)}$$

m DISPARI

$m > 0$



$\text{dom} = \text{Im} = \mathbb{R}$

$m = \text{RAZIONALE}$

$$f(x) = x^{\frac{m}{m}} = \sqrt[m]{x^m}$$

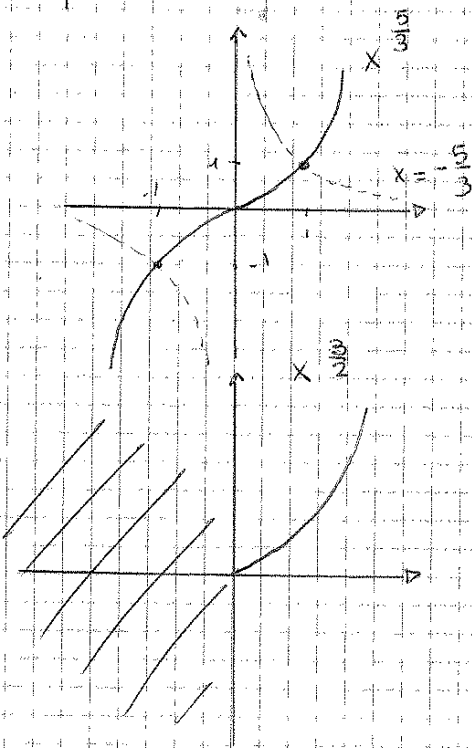
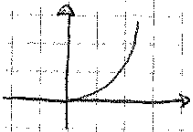
m DISPARI

$\text{dom } f = \mathbb{R}$

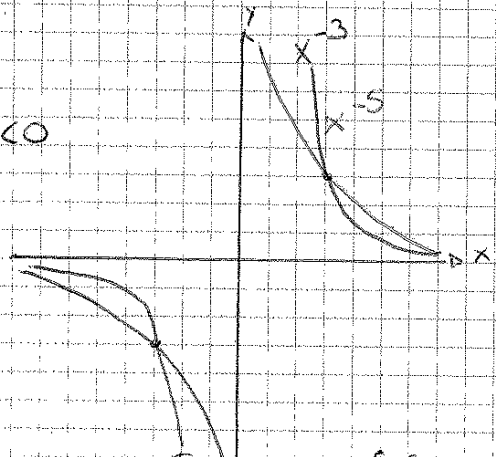
$x \geq 0$ lato dx Γ

$\forall m, m$ FUNZIONE

STRETTAMENTE CRESCENTE



$m < 0$



$\text{dom} = \text{Im} = \mathbb{R} \setminus \{0\}$

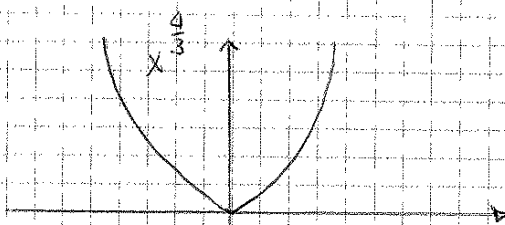
m PARI

$\text{dom } f = [0, +\infty)$

$x < 0$ lato sx Γ

$\rightarrow m$ PARI STRETTAMENTE DECRESCENTE

$\rightarrow m$ DISPARI STRETTAMENTE CRESCENTE



PROP. • $\log a \cdot b = \log a + \log b$

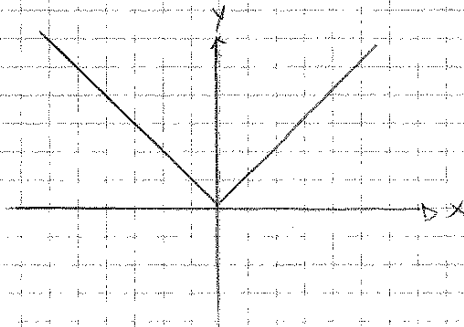
• $\log \frac{a}{b} = \log a - \log b$

• $\log a^m = m \cdot \log a$

Δ = definito come

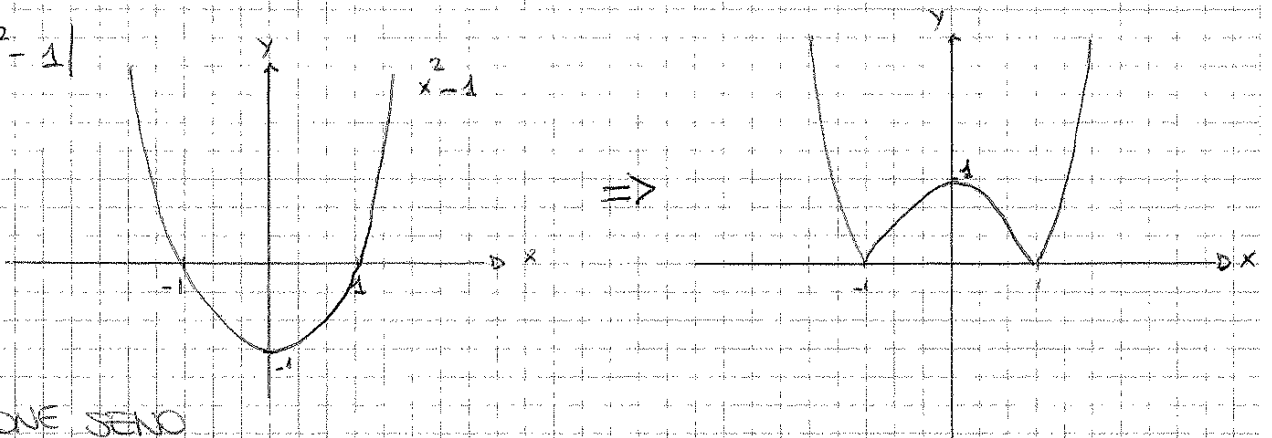
VALORE ASSOLUTO

$$|x| \triangleq \begin{cases} x, & x \geq 0 \\ -x, & x < 0 \end{cases}$$



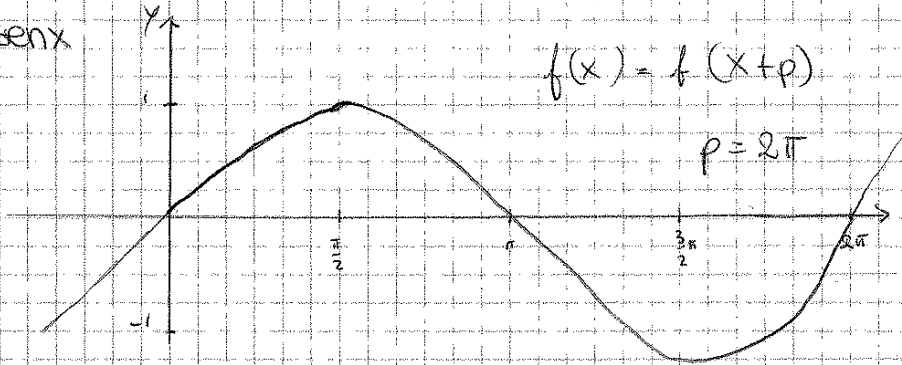
Esempio:

$y = |x^2 - 1|$



FUNZIONE SENO

$y = \sin x$



$f(x) = f(x + p)$

$p = 2\pi$

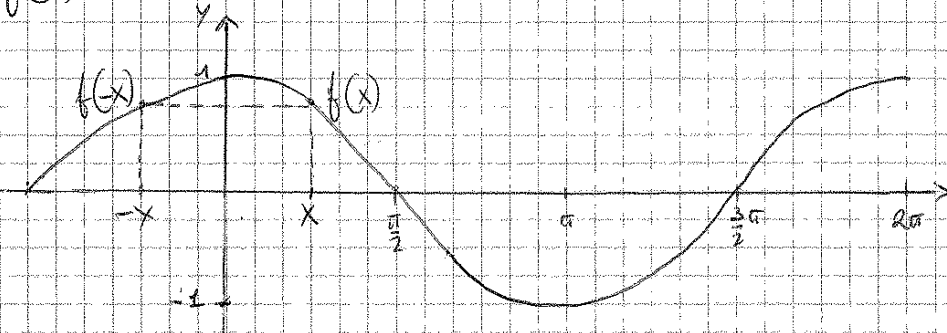
$\text{dom } f = \mathbb{R}$

$\text{Im } f = [-1, 1]$

funzione dispari

$p = 2\pi$

$f(x) = \cos x$



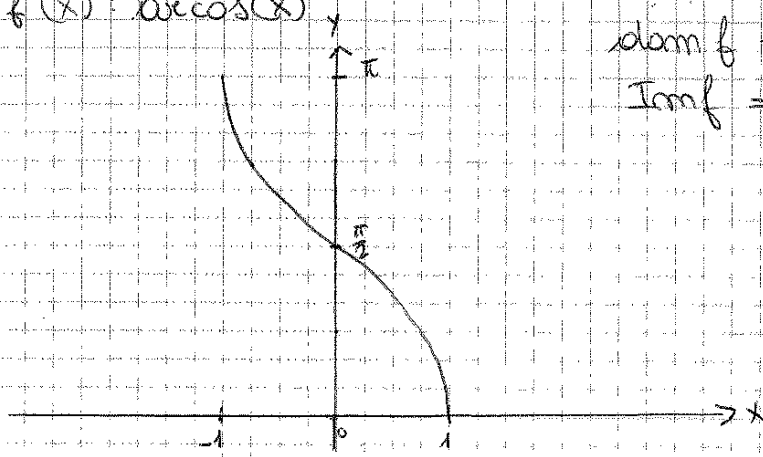
$\text{dom } f = \mathbb{R}$

$\text{Im } f = [-1, 1]$

$p = 2\pi$

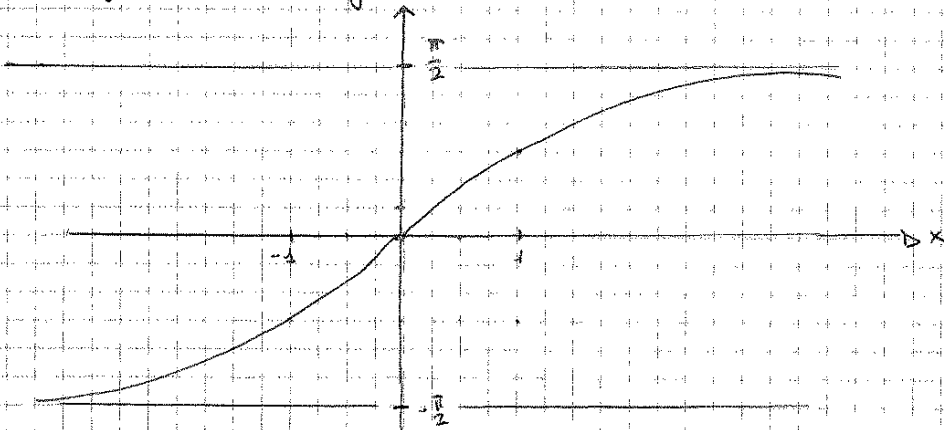
funzione pari

$\Gamma(\cos) \Rightarrow f(x) : \arccos(x)$



$$\text{dom } f = [-1, 1]$$
$$\text{Im } f = [0, \pi]$$

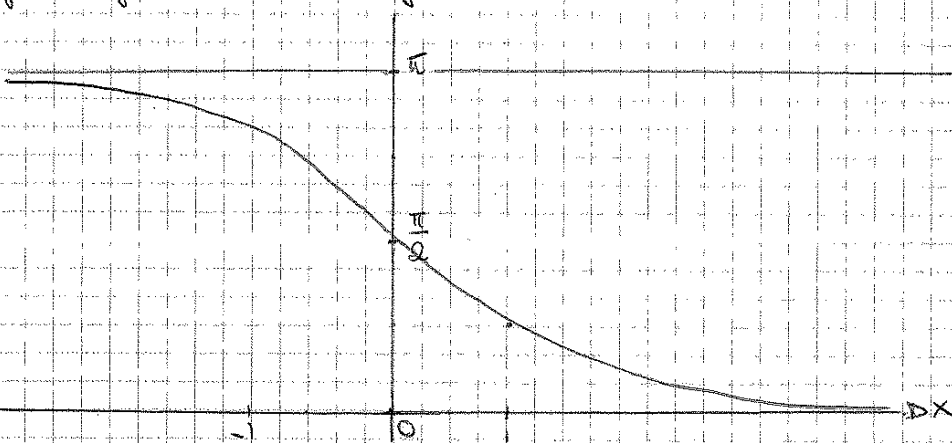
$\Gamma(\tan) \Rightarrow f(x) : \arctan(x)$



$$\text{dom}(f) = \mathbb{R}$$

$$\text{Im}(f) = \left(-\frac{\pi}{2}; +\frac{\pi}{2}\right)$$

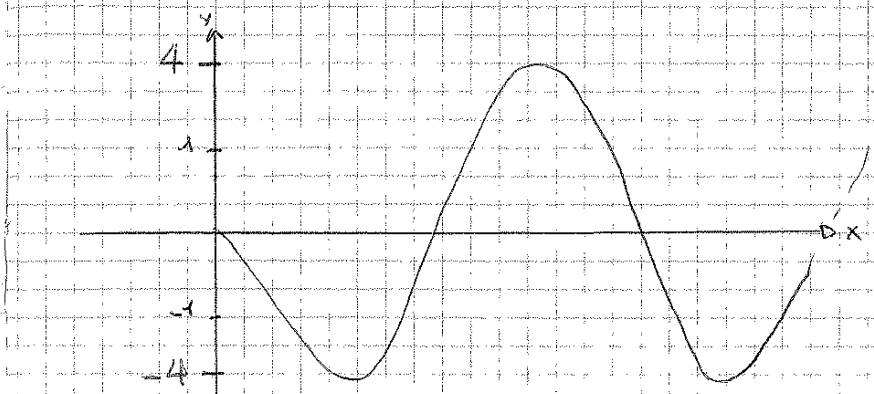
$\Gamma(\tan) \Rightarrow f(x) : \text{arccotang}(x)$



$$\text{dom}(f) = \mathbb{R}$$

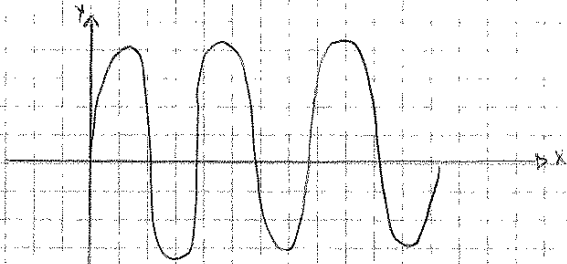
$$\text{Im}(f) = (\pi, 0)$$

$$y = -4 \cdot \text{sen } x$$

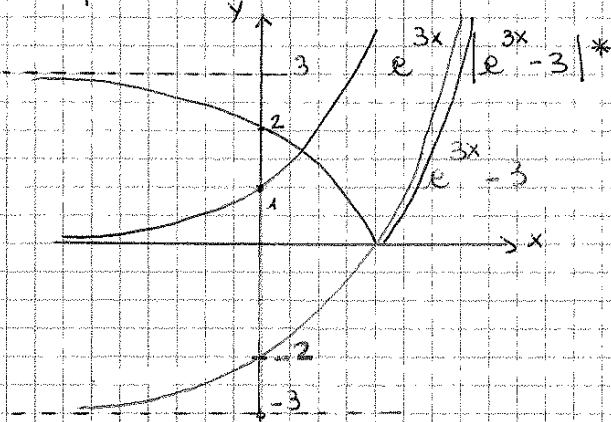


$$y = \text{sen}(2x)$$

PERIODICITÀ → METÀ



$$y = |e^{3x} - 3|$$



* IL GRAFICO CHE STA NELLA PARTE POSITIVA RIMANE INVARIATO, LA PARTE NEGATIVA DIVENTA POSITIVA.

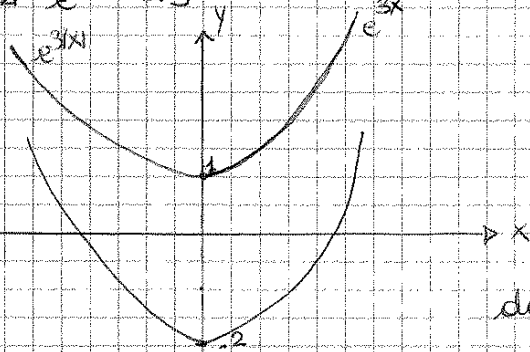
$$\text{dom } f = \mathbb{R}$$

$$\text{Im } f = [0, +\infty)$$

$$\text{dom } f = \mathbb{R}$$

$$\text{Im } f = (-3, +\infty)$$

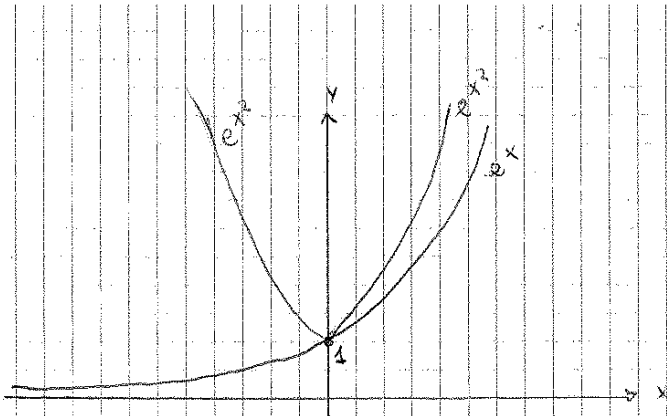
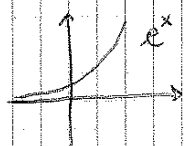
$$y = e^{3|x|} - 3$$



$$e^{3|x|} = \begin{cases} e^{3x} & x \geq 0 \\ e^{-3x} & x < 0 \end{cases}$$

$$\text{dom } f = \mathbb{R} \quad \text{Im } f = [-2, +\infty)$$

$$f(x) = e^{x^2}$$

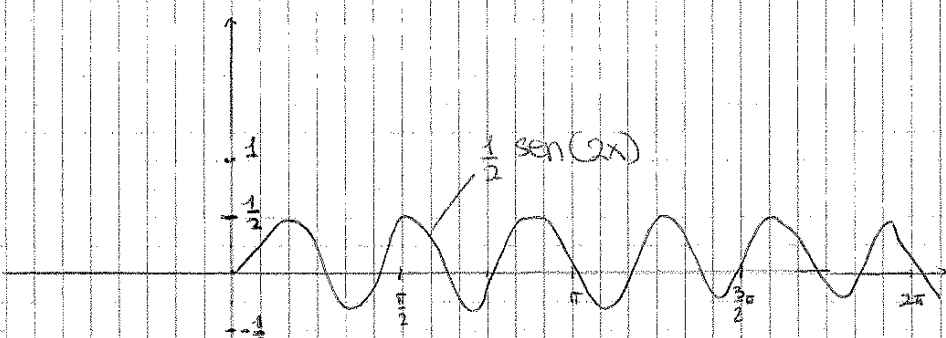


* COME SE FOSSE UN VALORE ASSOLUTO

$$\text{Im} = [1, +\infty)$$

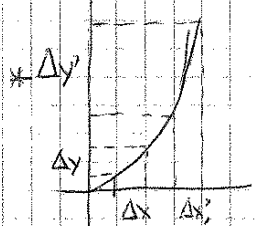
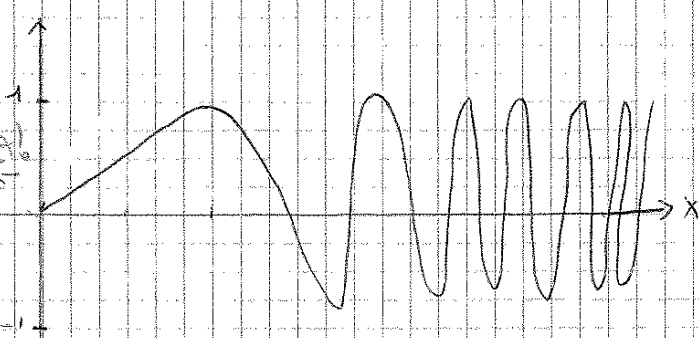
$$f(x) = \frac{1}{2} \sin(2x)$$

$p = \pi$ (è diventato metà)



$$f(x) = \sin(x^2)$$

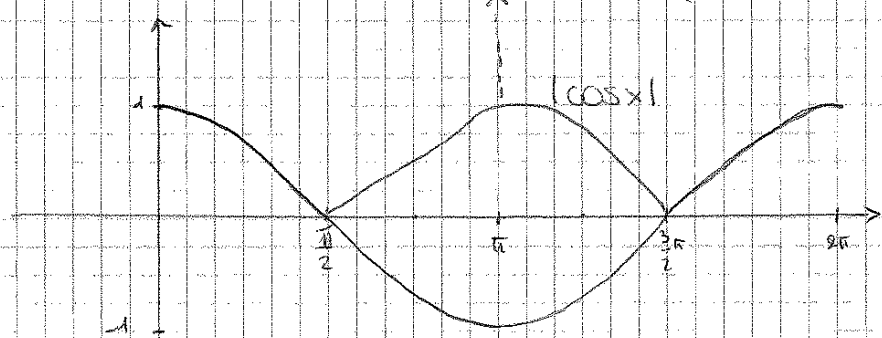
È SIMMETRICA!



* L'intervallo aumenta!
Per cui anche la frequenza.
za. Non ho limite!

$$f(x) = 3 \cdot |\sin x|$$

3 fino = 3



$$p = \pi$$

$$\text{Im} = [0, 3]$$

$$\begin{array}{ll} 2x+1 \geq 0 & 2x-1 \geq 0 \quad \textcircled{A} \\ 2x+1 < 0 & 2x-1 \geq 0 \quad \textcircled{B} \\ 2x+1 < 0 & 2x-1 < 0 \quad \textcircled{C} \\ 2x+1 \geq 0 & 2x-1 < 0 \quad \textcircled{D} \end{array}$$

$$\textcircled{A} \begin{cases} x \geq -1 \\ 2x+1 \geq 0 \\ 2x-1 \geq 0 \\ 4x^2+4x+1 \geq x+1 \\ 4x^2-4x+1 \leq x+1 \end{cases}$$

$$\left[\frac{1}{2}, \frac{3}{4} \right]$$

$$\textcircled{B} \begin{cases} x \geq -1 \\ 2x+1 < 0 \end{cases} \quad \cancel{\Delta x}$$

$$\textcircled{C} \begin{cases} 2x+1 \geq \sqrt{x+1} \\ 2x+1 < 0 \end{cases} \quad \cancel{\Delta x}$$

$$\textcircled{D} \begin{cases} x \geq -1 \\ 2x+1 \geq 0 \\ 2x-1 < 0 \\ 4x^2+4x+1 \geq x+1 \end{cases}$$

$$\forall x \quad \frac{2x+1}{<0} \geq \sqrt{x+1} >0$$

$$\left[-1, -\frac{3}{4} \right]$$

$$\text{dom } f = \left[-1, -\frac{3}{4} \right] \cup \left[\frac{1}{2}, \frac{5}{4} \right]$$

L'ensemble $A = \left\{ x = 3 + \frac{3}{m}, m \in \mathbb{N} \setminus \{0\} \right\} \cap \{ x \in \mathbb{R}, x > 2 \}$

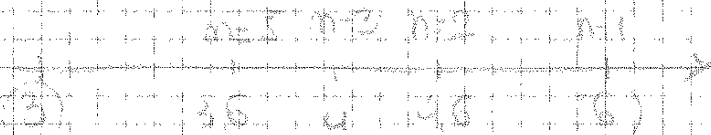
a) $\sup A = +\infty$

b) $\inf A = 3$

c) $\min A = 3$

d) convulsió de \mathbb{R} problema de $x \in \mathbb{R}: x > 2$

e) \sup i \inf limitats



$x > 3$

el nombre
mínim Δ

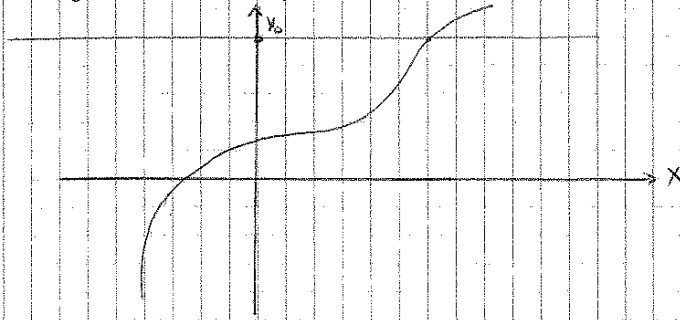
major i mínim Δ

$\sup = \max = 5$

$\inf = 3$

A livello grafico

$$f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$$

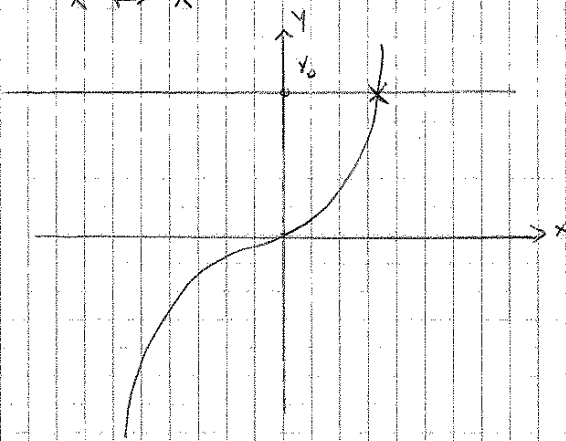


- f SURIETTIVA se $\forall y_0 \in \mathbb{R}$ la retta $y = y_0$ interseca $\Gamma(f)$ almeno in un punto.
- f INIETTIVA se $\forall y_0 \in \mathbb{R}$ la retta $y = y_0$ interseca $\Gamma(f)$ al più in un punto.

EX:

$$f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$$

$$x \mapsto x^3$$



Se SURIETTIVA che INIETTIVA
 la retta $y = y_0$ interseca $\Gamma(f)$ esattamente in un punto (con $x = \sqrt[3]{y_0}$)
 $\Rightarrow f$ sia SURIETTIVA ma INIETTIVA.

EX

$$f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$$

$$x \mapsto x^2$$

$\text{Im} f = \mathbb{R}_{\geq 0} \neq \mathbb{R}$
 NON è SURIETTIVA (codominio \mathbb{R})

Fisso $y_0 < 0$ e la retta $y = y_0$ non interseca

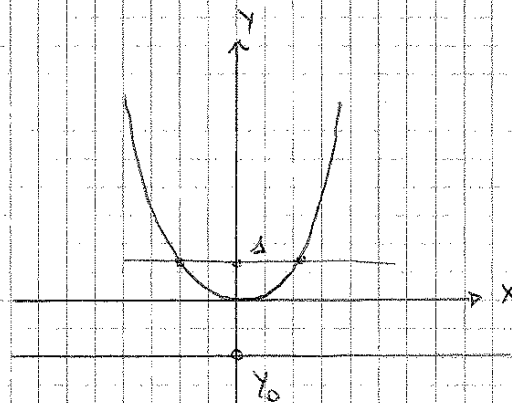
$\Gamma(f)$

f NON è INIETTIVA perché

$$1 \neq -1 \text{ ma } f(1) = f(-1) = +1$$

GRAF: La retta $y = 1$ incontra

$\Gamma(f)$ in 2 punti



OSS: $g: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}_{\geq 0}$
 $x \mapsto g(x) = x^2$

Codominio: $\mathbb{R}_{\geq 0}$ allora

g è suriettiva ($\text{Im} g = \mathbb{R}_{\geq 0} = \text{codominio}$)

OSS: se restringo il dominio ad $\mathbb{R}_{\geq 0}$, ottengo l'iniettività

$$h: \mathbb{R}_{\geq 0} \rightarrow \mathbb{R}$$

$$x \mapsto h(x) = x^2$$

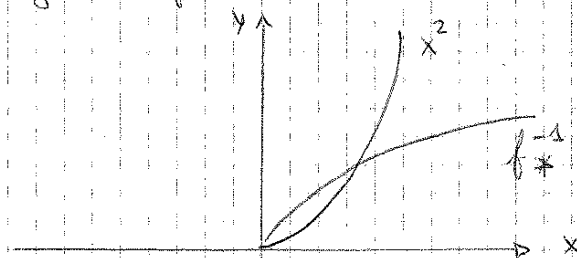
grafico

Def: $f: X \rightarrow Y$ è BIETTIVA se è INIETTIVA CHE SURIETTIVA

f BIETTIVA $\Rightarrow f$ INVERTIBILE ed f^{-1} INVERTIBILE $\Rightarrow (f^{-1})^{-1} = f$

OSS: Se f non è iniettiva, ma $\exists A \subseteq \text{dom} f$ su cui la restrizione è iniettiva, allora posso costruire l'inversa di tale restrizione.

EX: $f(x) = x^2$, $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ non iniettiva, ma se restringo ad $A = \mathbb{R}_{\geq 0}$, ottengo una funzione iniettiva.



Definisco f^{-1} , con $\text{Im}(f^{-1}) = \text{dom}(f \text{ RISTRETTA}) = \mathbb{R}_{\geq 0}$

$\text{dom}(f^{-1}) = \text{Im}(f) = \mathbb{R}_{\geq 0}$

* TRATTASI della $\sqrt{\quad}$

Come la funzione SENO \rightarrow non è invertibile, ma se prendo un dominio ristretto come $-\frac{\pi}{2}, +\frac{\pi}{2}$ allora è invertibile.

MONOTONIA

I = intervallo

$f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$: Dato $I \subseteq \text{dom} f$ diciamo che f è monotona crescente su I se

$$\forall x_1, x_2 \in I, x_1 < x_2 \Rightarrow f(x_1) \leq f(x_2)$$

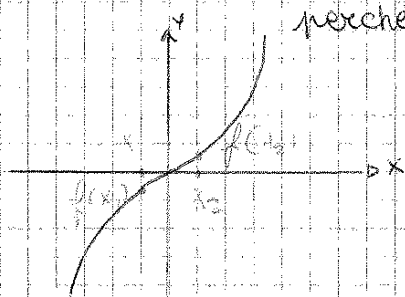
Def: f STRETTAMENTE MONOTONA CRESCENTE su I se $\forall x_1, x_2, x_1 < x_2 \Rightarrow f(x_1) < f(x_2)$

Per decrecente è lo stesso caso invertendo solo con $\geq / >$.

EX:

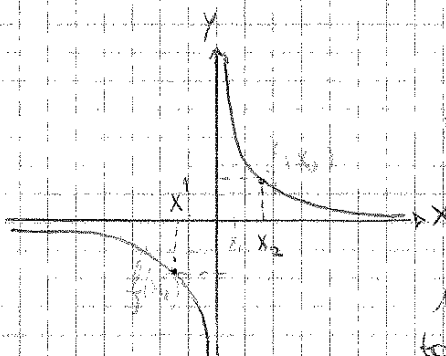
$$f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R} \\ x \mapsto x^3$$

è strettamente monotona crescente su $\text{Dom} f = \mathbb{R}$ perché se $x_1 < x_2 \Rightarrow x_1^3 < x_2^3 \Rightarrow f(x_1) < f(x_2)$



EX:

$$f(x) = \frac{1}{x}$$



$\text{dom} f = \mathbb{R} \setminus \{0\}$

NON È MONOTONA DECRESCENTE su $\text{dom} f$ (dovrebbe essere

$x_1 < x_2 \Rightarrow f(x_1) \geq f(x_2)$)

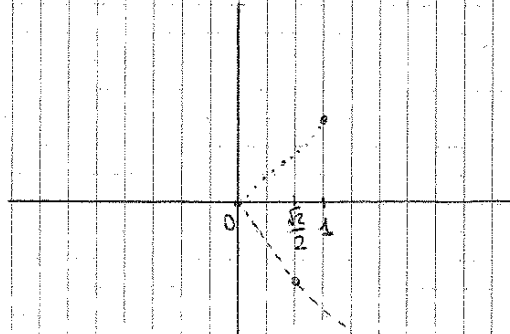
però f è strettamente monotona crescente su $(0, +\infty)$ e $(-\infty, 0)$

Data $f: I \subseteq \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$, posso sempre suddividere I in ~~subintervalli~~ su cui f è monotona? NO

Esempio:

$$f: [0, 1] \rightarrow \mathbb{R}$$

$$f(x) = \begin{cases} x, & \text{se } x \in \mathbb{Q} \\ -x, & \text{se } x \notin \mathbb{Q} \end{cases}$$

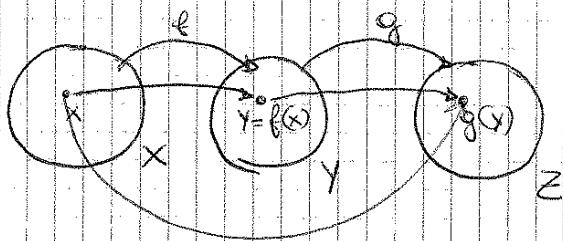


... = INFINITI PUNTI

Se fisso un intervallo, ci sono infiniti n° \mathbb{Q} e n° irrazionali.

f INIETTIVA, ma non MONOTONA su nessun I .

COMPOSIZIONE



Data $f: X \rightarrow Y$, $g: Y \rightarrow Z$
la composizione di f e g è la funzione $g \circ f: X \rightarrow Z$

$$(g \circ f)(x) = g(f(x))$$

Se $X=Y=Z$, posso considerare anche la composizione di g ed f ,
 $f \circ g: X \rightarrow X$, ma in generale $f \circ g \neq g \circ f$

Esempio:

$$f(x) = 3^x, \quad g(x) = \sqrt{x}$$

$$f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}, \quad g: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$$

$$\bullet (g \circ f)(x) = g(f(x)) = g(3^x) = \sqrt{3^x}$$

$$\text{dominio} = \mathbb{R}$$

$$\bullet (f \circ g)(x) = f(g(x)) = f(\sqrt{x}) = 3^{\sqrt{x}}$$

$$\text{dominio} = \mathbb{R} \geq 0$$

ha associato a 3^x anche lo \sqrt{x} .

Il dominio di $g \circ f$ è un sottoinsieme di $\text{dom} f$
 $\text{dom}(g \circ f) = \{x \in \text{dom} f \mid f(x) \in \text{dom} g\}$

TEOREMA

$$f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}, \quad g: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$$

$$a) f, g \text{ INIETTIVE} \Rightarrow g \circ f \text{ INIETTIVA}$$

$$b) f, g \text{ SURIETTIVE} \Rightarrow g \circ f \text{ SURIETTIVA}$$

dom. f DECRESCENTE g CRESCENTE

UN: $g \circ f$ DECRESCENTE, OVVERO
se $x_1 < x_2$, $(g \circ f)(x_1) \geq (g \circ f)(x_2)$

Th 4 $\Rightarrow g(f(x_1)) \geq g(f(x_2))$

f decrescente $\Rightarrow f(x_1) \geq f(x_2)$

g crescente $\Rightarrow g(f(x_1)) \geq g(f(x_2))$

CVD

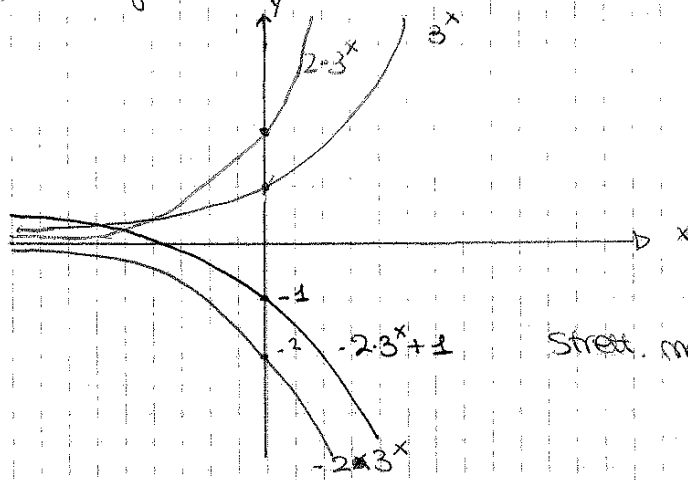
Esempio:

$f(x) = 3^x$, $g(x) = -2x + 1$

f strett. mon. crescente

g " " decrescente

$(g \circ f)(x) = g(3^x) = -2 \cdot 3^x + 1$



Strett. mon. decrescente

Prop.: se f invertibile, allora $(f^{-1} \circ f)(x) = x \quad \forall x \in \text{dom} f$

$(f \circ f^{-1})(y) = y \quad \forall y \in \text{Im} f$

Ovvero la composizione di f e f^{-1} (e quella di f^{-1} ed f) è la funzione identica

Esempio: $f(x) = 2^x$, $f^{-1}(x) = \log_2 x$

$(f^{-1} \circ f)(x) = f^{-1}(2^x) = \log_2(2^x)$ quindi x , $\forall x \in \mathbb{R}$

$\text{dom}(f^{-1} \circ f) = \mathbb{R}$

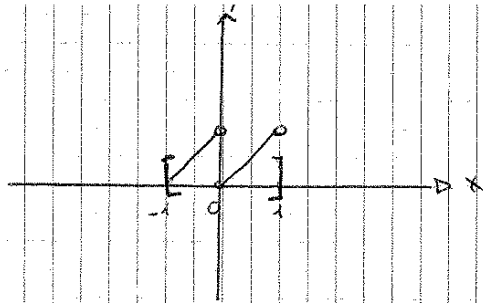
$(f \circ f^{-1})(x) = f(\log_2 x) = 2^{\log_2 x}$ quindi x , $\forall x > 0$

Def. Dato $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ con $\text{dom} f$ numerico risp a \emptyset (cioè, se $x \in \text{dom} f \Rightarrow -x \in \text{dom} f$)

• f è PARI se $f(-x) = f(x)$, $\forall x \in \text{dom} f$

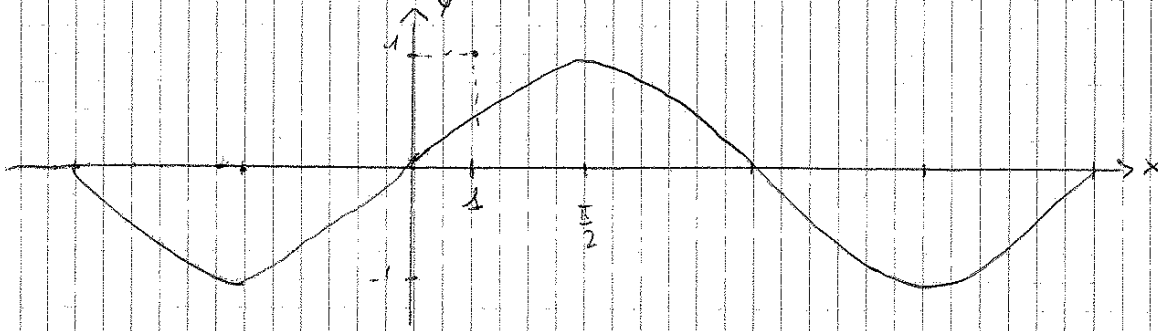
• f è DISPARI se $f(-x) = -f(x)$, $\forall x \in \text{dom} f$





$$(g \circ f)(x) = g(M(x)) = \text{sen}(M(x))$$

$$\text{Im}(g \circ f) = g(\text{Im}f) = g(\text{Im}M) = g([0, 1]) = [0, \text{sen}1]$$



$\text{sen}(M(x))$ è periodica? Sì, $T=1$

$$\text{sen}(M(x+1)) = \text{sen}(M(x))$$

$M, T=1$

$(\text{sen} \circ M)$ ha periodo 1

Esempio:

$$f(x) = 2^x$$

$$g(x) = \text{sen}x$$

$$(f \circ g) = \text{periodica?} \rightarrow f(g(x)) = 2^{\text{sen}x} \quad f(g(x+2\pi)) = 2^{\text{sen}(x+2\pi)} = 2^{\text{sen}x}$$

$$(g \circ f) = \text{periodica? No}$$

$$\hookrightarrow g(f(x)) = \text{sen}(2^x)$$

$$g(f(x+2\pi)) = \text{sen}(2^{x+2\pi}) \neq \text{sen}(2^x)$$

$$T = 2\pi$$

SUCCESSIONI

È una funzione $a: \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{R}$ tale che $\text{dom}(a) \cong \{m \in \mathbb{N} / m \geq m_0\}$
(cioè a deve essere definita $\forall m \geq m_0$).

$$a: \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{R}$$

$$m \mapsto a(m) = a_m \quad \text{NOTAZIONE}$$

Successione di termini m -esimo a_m è $a: \mathbb{N} \rightarrow \mathbb{R} \quad a_m = a(m)$

Successione $\{a_m\}_{m \geq m_0}$

Successione $\{a_m\}$

ES: la successione $\left\{\frac{1}{m}\right\}_{m \geq 1}$

È la successione di termini m -esimo

$$a_m = \frac{1}{m} \quad a: \mathbb{N}_{>0} \rightarrow \mathbb{R}$$

$$m \mapsto \frac{1}{m}$$

ES: succ $\{a_m\}$ $a_m = m^2 - 5$

$$a_0 = -5$$

$$a_1 = -4$$

$$a_2 = -1$$

$$a_3 = 4$$

$$a_4 = 11$$

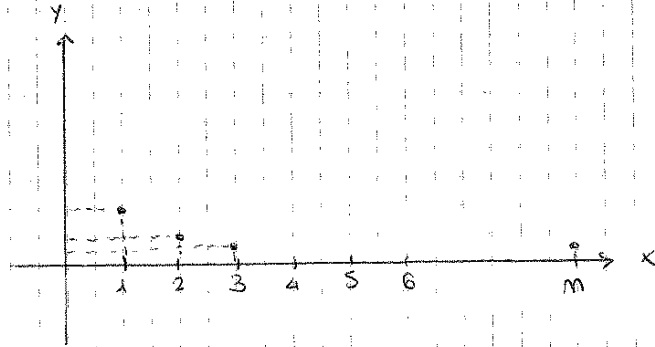
$$\forall m \geq 3, a_m > 0$$

Quindi è definitivamente positiva.

LIMITI

ES: succ $\{a_m\}$ $a_m = \frac{1}{m}$

Quando m è arbitrariamente grande, a_m diventa arbitrariamente piccolo.



idea che si formalizza con le limiti.

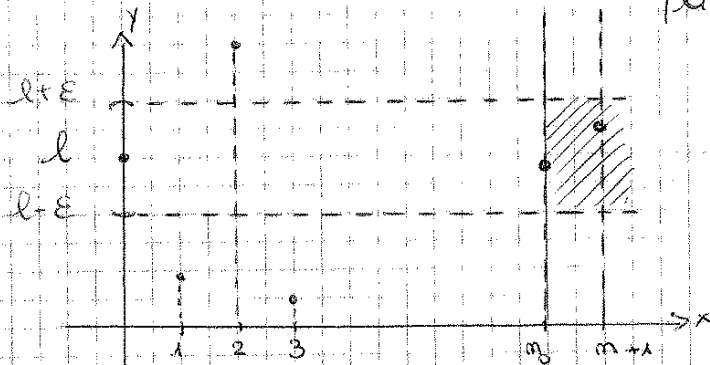
Fissato $\varepsilon > 0$ (arbitrariamente piccolo) riesco a trovare un certo $m_0 = m_0(\varepsilon)$ tale che da m_0 in poi, $a_m < \varepsilon$.

Def: da successione $\{a_m\}$ si dice CONVERGENTE AL LIMITE $l \in \mathbb{R}$ se

$$\forall \varepsilon > 0, \exists m_0 = m_0(\varepsilon) \text{ tale che } \forall m \geq m_0, n \text{ ha } |a_m - l| < \varepsilon$$

Si scrive $\lim_{m \rightarrow \infty} a_m = l$

$$a_m \rightarrow l, m \rightarrow +\infty$$



$$|a_m - l| < \varepsilon$$

$$-\varepsilon < a_m - l < \varepsilon$$

$$l - \varepsilon < a_m < l + \varepsilon$$

ES: Successione costante $\{a_m\}$, $a_m = c \quad \forall m$ ammette il limite e

dim Th: $\forall \varepsilon > 0, \exists m_0 = m_0(\varepsilon)$

talche $\forall m \geq m_0$

$$|a_m - c| < \varepsilon$$

$$\text{ma } a_m = c \quad \forall m \Rightarrow |a_m - c| = 0 \quad \forall m$$

Quindi $\forall \varepsilon > 0, \exists m_0(\varepsilon)$ talche $\forall m \geq m_0, |a_m - c| = 0 < \varepsilon$

TAUTOLOGIA

$$\lim_{m \rightarrow \infty} a_m = c$$

Teorema: se $\{a_n\}$ converge a l , allora anche $\{b_n\}$ e $\{c_n\}$ convergono ad l .

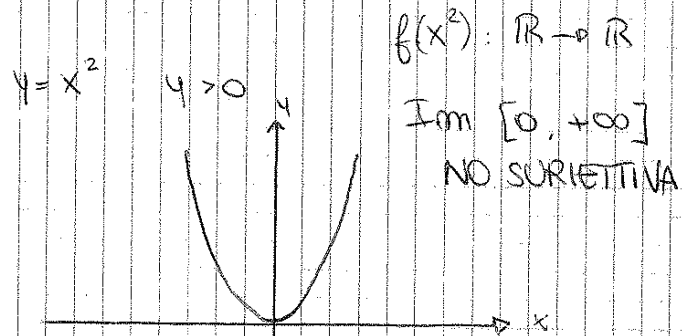
IN PARTICOLARE $\{b_n\}$ e $\{c_n\}$ convergono a 2 limiti $l_1 \neq l_2 \Rightarrow \{a_n\}$ NON CONVERGE

ES: la successione $\{(-1)^n\}$ è limitata, ma non è convergente.
 posto pari \rightarrow succ costante $+1$
 " dispari \rightarrow " " -1

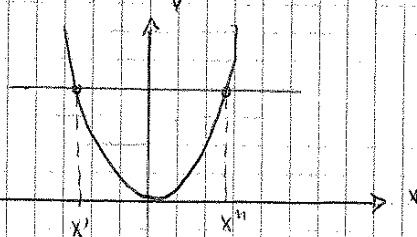
Perché la succ dei term. di posto pari converge al limite $+1$, qu dei posti dispari converge al limite -1 .

ESERCITAZIONI

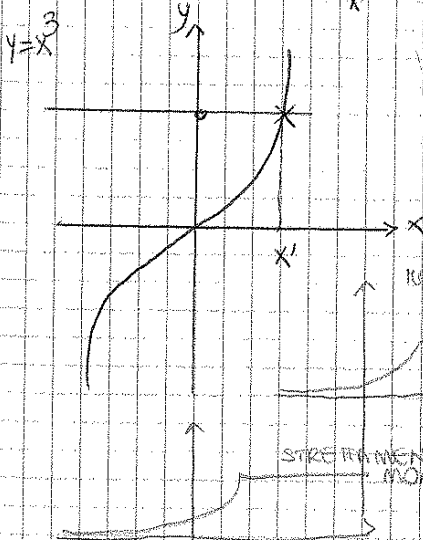
$f: \text{dom} f \subseteq X \rightarrow Y$
 SURIETTIVA: $\text{Im} f = Y$



INIETTIVA: $\forall y \in \text{Im} f, \exists! x \in \text{dom} f$



NON È INIETTIVA



È INIETTIVA

INIETTIVA \Leftrightarrow INVERTIBILE

Monotona crescente:

$$\forall x_1, x_2, x_1 < x_2 \Rightarrow f(x_1) \leq f(x_2)$$

Monotona strettamente crescente:

$$\forall x_1, x_2, x_1 < x_2 \Rightarrow f(x_1) < f(x_2)$$

Monotona decrescente:

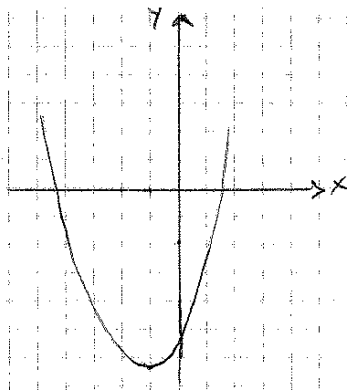
$$\forall x_1, x_2, x_1 < x_2 \Rightarrow f(x_1) \geq f(x_2)$$

• Strettamente monotona in $\text{dom} f \Rightarrow$ INIETTIVA

(l' inversa è strettamente monotona)

• f e g monotone $\Rightarrow f \circ g$ monotona

$\Gamma(f)$
 $\text{dom} f = \mathbb{R}$
 $V = \left(-\frac{1}{2}, \frac{13}{4}\right)$

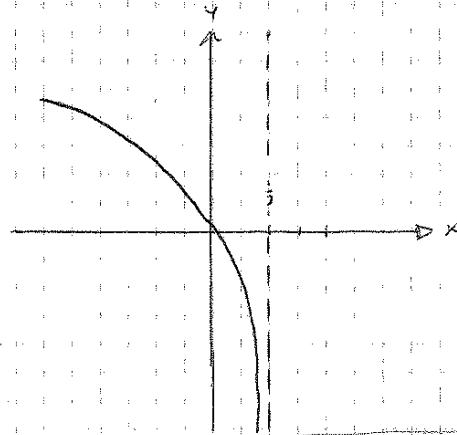


$\text{Im} f = \left[\frac{13}{4}, +\infty\right)$

$\Gamma(g)$

$1 - 2x > 0 \implies x < \frac{1}{2}$

$\text{dom} f = \left(-\infty, \frac{1}{2}\right)$



$\text{Im} g = \mathbb{R}$

$g \circ f = \log_{10}(-2x^2 - 2x + 7)$

$\text{dom}(g \circ f) = -2x^2 - 2x + 7 > 0$

$2x^2 + 2x - 7 < 0$

$\text{dom}(g \circ f) = \left(\frac{-1 - \sqrt{15}}{2}, \frac{-1 + \sqrt{15}}{2}\right)$

$x < \frac{-1 + \sqrt{15}}{2}$
 $x > \frac{-1 - \sqrt{15}}{2}$

FAI

$f(x) = x^2 - 7x + 7$ PER

$g(x) = \frac{7}{2} + \sqrt{x - \frac{7}{2}}$ CASA!

$f \circ g = ?$

• $f(x) = x^2 + 3x$ $g(x) = |x|$

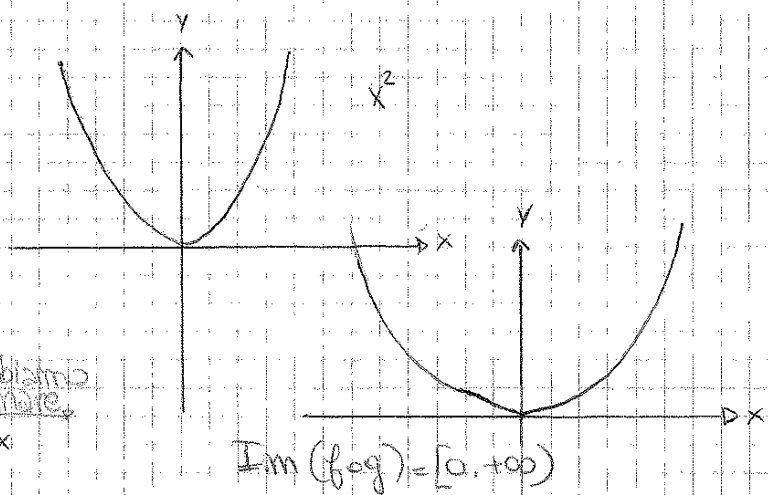
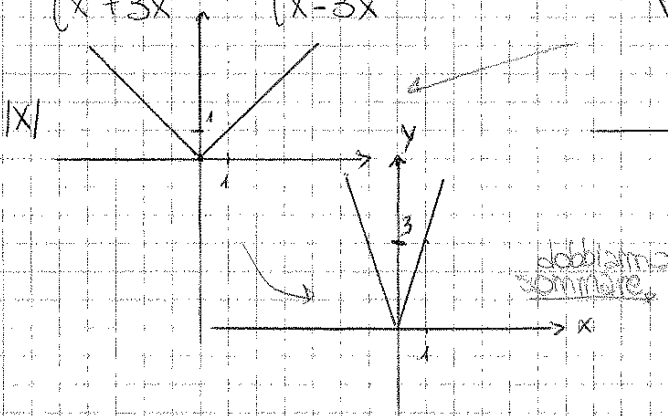
① $f \circ g = ?$ ② $g \circ f = ?$

① $f \circ g = (|x|)^2 + 3|x| = x^2 + 3|x|$

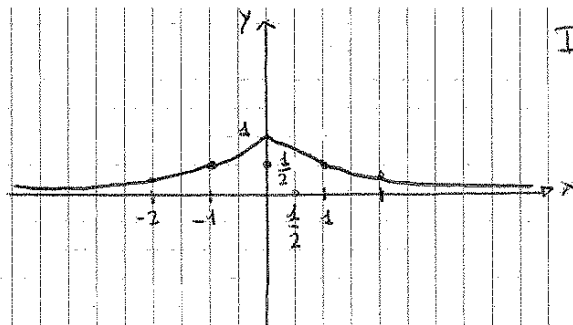
$\text{dom}(f \circ g) = \mathbb{R}$

Per trovare l'immagine

$\begin{cases} x \geq 0 \\ x^2 + 3x \end{cases}$ $\begin{cases} x < 0 \\ x^2 - 3x \end{cases}$



$\text{Im}(f \circ g) = [0, +\infty)$



$$\text{Im}(g \circ f) = (0, 1]$$

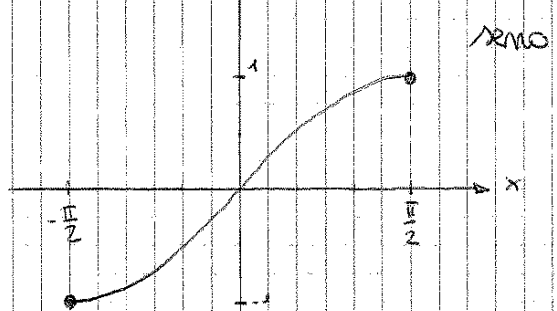
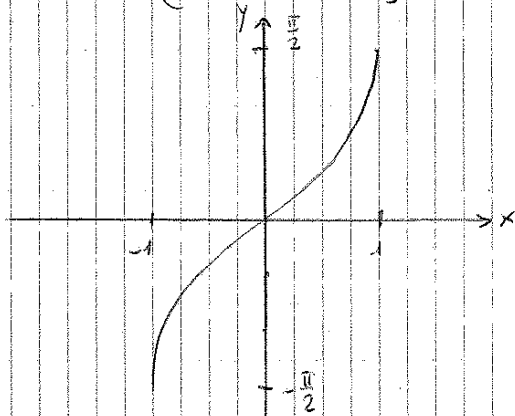
Funzione pari

ESERCIZIO

$$f(x) : \sin(\arcsin(x))$$

$$\text{dom } f = [-1, +1]$$

$$\text{Im di arcsin} = \left[-\frac{\pi}{2}, +\frac{\pi}{2} \right]$$

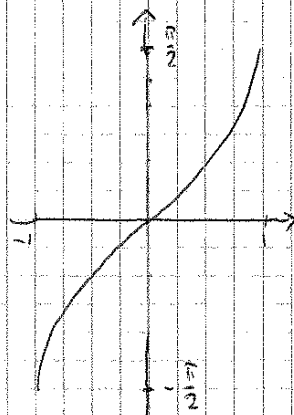
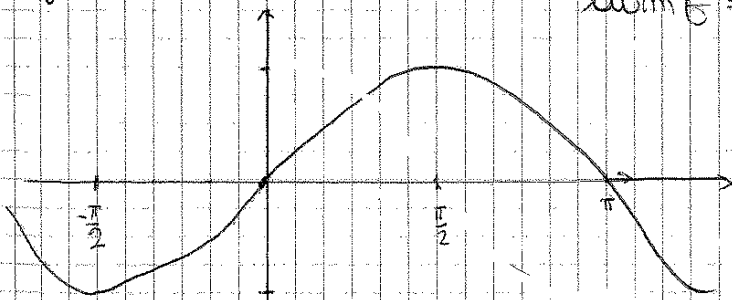


$$\boxed{f(x) = x} \text{ solo nel dominio } [-1, +1]$$

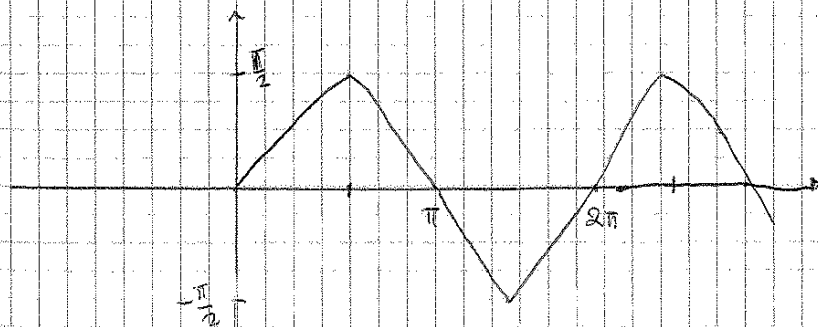
$$\text{Im } f(x) = [-1, +1]$$

$$f(x) : \arcsin(\sin(x))$$

$$\text{dom } f = \mathbb{R}$$



$$\text{Im } f = \left[-\frac{\pi}{2}, +\frac{\pi}{2} \right]$$



Intervallu più grande in cui $f(x)$ è invertibile:

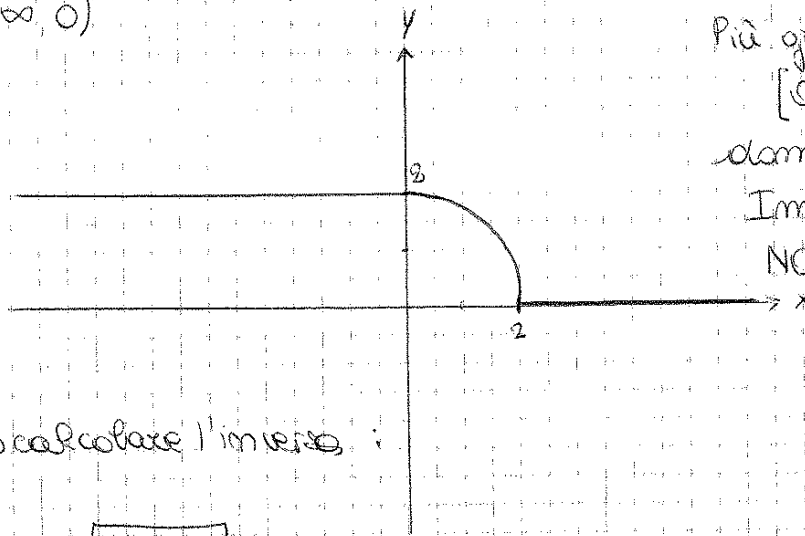
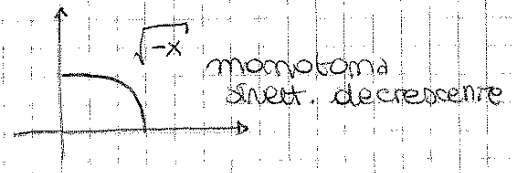
$$f(x) = \sqrt{2 - |x| + |x-2|}$$

$$\left. \begin{array}{l} x \geq 0 \quad x \geq 2 \\ [2, +\infty) \end{array} \right\} f(x) = \sqrt{2-x+x-2} = 0$$

$$\left. \begin{array}{l} x \geq 0 \quad x < 2 \\ \end{array} \right\} f(x) = \sqrt{2-x+2-x} = \sqrt{-2x+4}$$

$$\left. \begin{array}{l} x < 0 \quad x \geq 2 \\ \end{array} \right\} f(x) = \text{NON HA SENSO!}$$

$$\left. \begin{array}{l} x < 0 \quad x < 2 \\ (-\infty, 0) \end{array} \right\} f(x) = \sqrt{2+x-x+2} = 2$$



Più grande I:

$$[0, 2]$$

$$\text{dom } f = \mathbb{R}$$

$$\text{Im } f = [0, 2]$$

NON È SURETTIVA su \mathbb{R} ,

ma SURETTIVA in $[0, 2]$

Meglio calcolare l'inverso:

$$f|_{[0,2]} = \sqrt{-2x+4}$$

$$y = \sqrt{-2x+4}$$

\Leftrightarrow

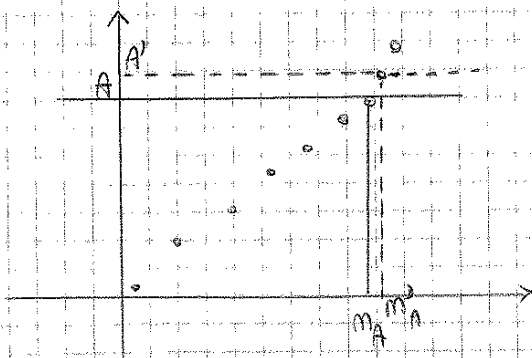
$$y^2 = -2x+4 \quad 2x = 4-y^2 \quad x = \frac{2-y^2}{2}$$

LIMITI

$$\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = l \quad \text{se } \forall \varepsilon > 0 \exists m_\varepsilon : \boxed{\forall n > m_\varepsilon}, n \geq m_\varepsilon \Rightarrow |a_n - l| < \varepsilon$$

dato lo successione è definita

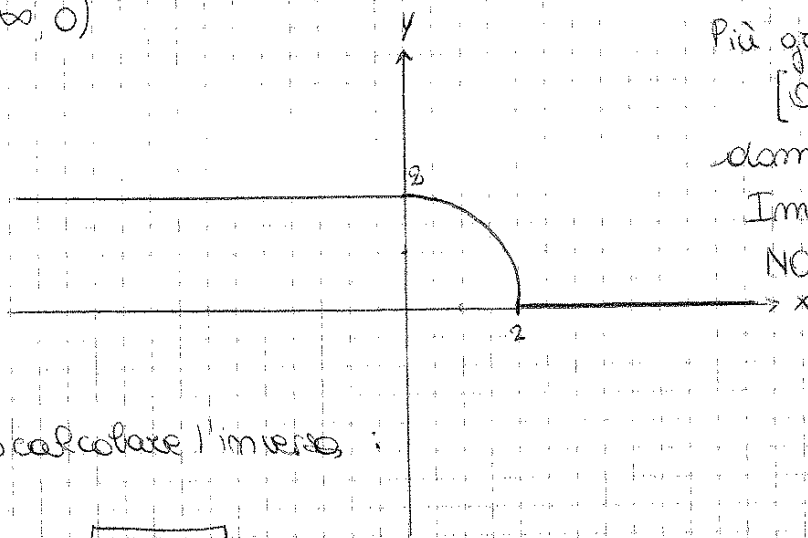
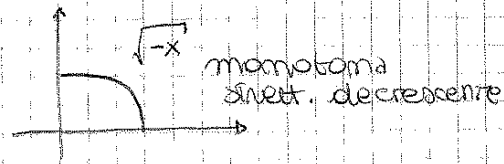
$$\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = +\infty \quad \text{se } \forall A > 0 \exists m_A : \forall n > m_A, n \geq m_A \Rightarrow a_n > A$$



- Intervallo più grande in cui $f(x)$ è invertibile:

$$f(x) = \sqrt{2 - |x| + |x-2|}$$

$$\begin{cases} x \geq 0 & x \geq 2 & f(x) = \sqrt{2-x+x-2} = 0 \\ & [2, +\infty) \\ x \geq 0 & x < 2 & f(x) = \sqrt{2-x+2-x} = \sqrt{-2x+4} \\ x < 0 & x \geq 2 & f(x) = \text{NON HA SENSO!} \\ x < 0 & x < 2 & f(x) = \sqrt{2+x-x+2} = 2 \\ & (-\infty, 0) \end{cases}$$



Più grande I:

$$[0, 2]$$

$$\text{dom } f = \mathbb{R}$$

$$\text{Im } f = [0, 2]$$

NON È SURETTIVA su \mathbb{R} ,

MA SURETTIVA in $[0, 2]$

Voglio calcolare l'inverso:

$$f|_{[0, 2]} = \sqrt{-2x+4}$$

$$y = \sqrt{-2x+4}$$

\Downarrow

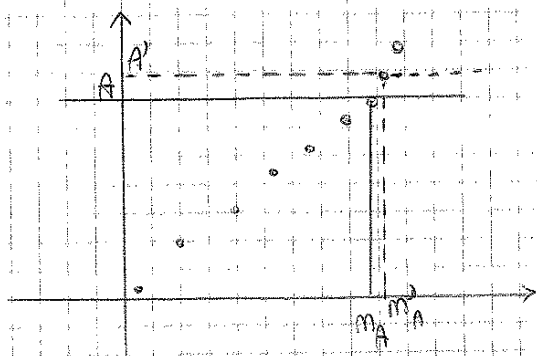
$$y^2 = -2x+4 \quad 2x = 4-y^2 \quad x = \frac{4-y^2}{2}$$

LIMITI

$$\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = l \quad \text{se } \forall \varepsilon > 0 \exists m_\varepsilon : \boxed{\forall n > m_\varepsilon}, n \geq m_\varepsilon \Rightarrow |a_n - l| < \varepsilon$$

dove lo success
come è def.
nita

$$\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = +\infty \quad \text{se } \forall A > 0 \exists m_A : \forall n > m_A, n \geq m_A \Rightarrow a_n > A$$



Def: La successione $\{a_n\}$ è POSITIVAMENTE DIVERGENTE (o ha limite $+\infty$) se $\forall M > 0$ (e quanto grande voglio) $\exists m_0 = m_0(M)$ tale che $\forall m \geq m_0, a_m > M$.

Si scrive: $\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = +\infty$ (a_n grande quanto voglio)

$\{a_n\}$ è NEGATIVAMENTE DIVERGENTE (o ha limite $-\infty$) $\forall M > 0, \exists m_0 = m_0(M)$ tale che $\forall m \geq m_0, a_m < -M$

Si scrive: $\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = -\infty$

Esempio:

$\lim_{n \rightarrow \infty} \log_2(n) = +\infty$

dim $\forall M > 0, \exists m_0 / \forall m > m_0$
 $\log_2 m > M$

$\log_2 m > M \iff$

la funzione 2^x è monotona crescente $\Rightarrow 2^{\log_2 m} > 2^M \iff m > 2^M$

Questo è vero per la proprietà archimedea, ovvero $\forall M > 0, \exists m_0 = [2^M] + 1$ tale che $m_0 > 2^M \Rightarrow \forall m \geq m_0, m > 2^M$ cioè $\log_2 m > M$ CVD

Def: La successione $\{a_n\}$ è REGOLARE se CONVERGE o DIVERGE.
 Negli altri casi è INDETERMINATA.

TEOREMA $\{a_n\}$ LIMITATA e MONOTONA allora è CONVERGENTE.

dim $\{a_n\}$ mon. DECRESCENTE ($a_{m+1} \leq a_m$)

L'insieme $\{a_n\}$ è LIMITATO \Rightarrow ammette inf. Pongo $l = \inf \{a_n\}$

Proviamo che $\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = l$

$l = \inf \{a_n\}$ è il più grande dei minoranti \Rightarrow se $l' > l$, l' non è minorante. Ora $\forall \epsilon > 0, l + \epsilon$ non è minorante. Cioè

$\exists a_{m_0}$ tale che $a_{m_0} < l + \epsilon$. Inoltre $\forall m \geq m_0, a_m \leq a_{m_0} < l + \epsilon$ e $a_m \geq l \forall m$
 $\Rightarrow \forall m \geq m_0,$

$l \leq a_m < l + \epsilon \Rightarrow l - \epsilon < a_m < l + \epsilon$ CVD
 (estremo inferiore) definizione di limite

Riguarda 7.23

mm

TEOREMA

Se $\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = l \in \mathbb{R}$ e $\lim_{n \rightarrow \infty} b_n = m \in \mathbb{R}$

Allora:

1) $\lim_{n \rightarrow \infty} (a_n \pm b_n) = l \pm m$

2) $\lim_{n \rightarrow \infty} (a_n \cdot b_n) = l \cdot m$

3) $\lim_{n \rightarrow \infty} \frac{a_n}{b_n} = \frac{l}{m}, m \neq 0$

4) $\lim_{n \rightarrow \infty} (\alpha \cdot a_n) = \alpha \cdot l, \alpha \in \mathbb{R}$

dim

$$\lim_{n \rightarrow \infty} (a_n + b_n) = l + m$$

$$\forall \varepsilon > 0 \exists m_0 \quad / \quad \forall n \geq m_0, \quad |a_n + b_n - (l + m)| < \varepsilon \Leftrightarrow$$

$$\Leftrightarrow |(a_n - l) + (b_n - m)| < \varepsilon$$

Usando il fatto che:

$$|(a_n - l) + (b_n - m)| = |a_n - l| + |b_n - m| < \frac{\varepsilon}{2} + \frac{\varepsilon}{2} = \varepsilon$$

So che se fisso $\frac{\varepsilon}{2}$, $\exists m_0$ tale che $\forall n \geq m_0$ CVD

$$|a_n - l| < \frac{\varepsilon}{2}, \quad |b_n - m| < \frac{\varepsilon}{2}$$

OSS: Il teorema vale anche in campi più generali, ovvero se $l = \pm \infty$, $m = \pm \infty$, ammesso che le espressioni abbiano senso.

ES: Se $\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = +\infty$, $\lim_{n \rightarrow \infty} b_n = +\infty \Rightarrow \lim_{n \rightarrow \infty} (a_n + b_n) = +\infty$
 $\Rightarrow \lim_{n \rightarrow \infty} (a_n \cdot b_n) = +\infty$
ma $\lim_{n \rightarrow \infty} \left(\frac{a_n}{b_n}\right) = ?$

Se $\lim_{n \rightarrow \infty} a_n = l$, $\lim_{n \rightarrow \infty} b_n = \pm \infty$ allora $\lim_{n \rightarrow \infty} \frac{a_n}{b_n} = 0$

ES: $\lim_{n \rightarrow \infty} n = +\infty \Rightarrow \lim_{n \rightarrow \infty} n \cdot n = +\infty \Rightarrow \lim_{n \rightarrow \infty} n^a = +\infty, \forall a > 0 \Rightarrow$

$$\Rightarrow \lim_{n \rightarrow \infty} \frac{1}{n^a} = 0, \forall a > 0$$

$$\lim_{n \rightarrow \infty} \frac{n^3 + 4n + 5}{3n^3 + 2n^2} = \lim_{n \rightarrow \infty} \frac{n^3 \left(1 + \frac{4}{n^2} + \frac{5}{n^3}\right)}{n^3 \left(3 + \frac{2}{n}\right)}$$

$$= \frac{\lim_{n \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{4}{n^2} + \frac{5}{n^3}\right)}{\lim_{n \rightarrow \infty} \left(3 + \frac{2}{n}\right)} = \frac{\lim_{n \rightarrow \infty} 1 + \lim_{n \rightarrow \infty} \frac{4}{n^2} + \lim_{n \rightarrow \infty} \frac{5}{n^3}}{\lim_{n \rightarrow \infty} 3 + \lim_{n \rightarrow \infty} \frac{2}{n}} = \frac{1 + 0 + 0}{3 + 0} = \frac{1}{3}$$

$$\Leftrightarrow x-1 > \frac{\epsilon}{3} \Leftrightarrow x > \boxed{\frac{\epsilon}{3} + 1} \quad \text{Fissato } \epsilon, \text{ pongo } B = \frac{\epsilon}{3} + 1 \quad \epsilon, \text{ se } x > B \Rightarrow \Rightarrow |f(x) - 2| < \epsilon$$

ANALOGAMENTE:

• $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = +\infty$

$\forall A > 0, \exists B > 0$ t.c. se $x > B \Rightarrow f(x) > A$

$\Leftrightarrow \forall I_A(+\infty), \exists I_B(+\infty)$ t.c. se $x \in I_B(+\infty) \Rightarrow f(x) \in I_A(+\infty)$

• $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = -\infty$ se $\forall A > 0, \exists B > 0$ t.c. $x > B \Rightarrow f(x) < -A$

Se $x \in I(+\infty)$, allora

$I_A(-\infty) = (-\infty, a) = \{x \in \mathbb{R} / x < a\}$ $f(x) \in I(-\infty)$

• Se f definita in un intorno di $-\infty$ diciamo che

$\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = l \in \mathbb{R}$

se $\forall \epsilon > 0, \exists B > 0$ t.c. se $x < -B$, allora $|f(x) - l| < \epsilon$

Analogo per $\begin{cases} \lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = +\infty \\ \lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = -\infty \end{cases}$

② LIMITI AL FINITO e CONTINUITÀ

* $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l \in \mathbb{R}$

$x_0 \in \mathbb{R}$

$f(x)$ definita in un intorno di x_0 (può non essere definita in x_0)

* posso rendere $f(x)$ arbitrariamente vicino ad l prendendo x sufficientemente vicino ad x_0 (ma $x \neq x_0$)

$\forall \epsilon > 0 \exists \delta > 0$ t.c. se $0 < |x - x_0| < \delta$, allora $|f(x) - l| < \epsilon$
 $\rightarrow x \neq x_0$

$\Leftrightarrow \forall I_\epsilon(l) \exists I_\delta(x_0)$ t.c. se $x \in I_\delta(x_0) \setminus \{x_0\} \Rightarrow f(x) \in I_\epsilon(l)$

ESEMPIO

$f(x) = 3x - 1$

$\lim_{x \rightarrow 2} f(x) = 5$

$\forall \epsilon > 0, \exists \delta > 0$ t.c. se $0 < |x - 2| < \delta \Rightarrow |f(x) - 5| < \epsilon \Rightarrow$

$\Leftrightarrow |3x - 6| < \epsilon \Leftrightarrow 3|x - 2| < \epsilon \Leftrightarrow |x - 2| < \frac{\epsilon}{3} \quad |f(x) - 5| < \epsilon$

Basta prendere $\delta = \frac{\epsilon}{3}$ per ottenere la tesi.



Continuità

f definita in un intorno di x_0 , f è CONTINUA in x_0 se

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = f(x_0)$$

① Qst. limite esiste

② f è definita

③ i 2 valori sono =

OVVERO:

1) $\exists \lim_{x \rightarrow x_0} f(x)$

2) f definita in x_0

3) $\lim = f(x_0)$

OVVERO: f continua in x_0 se $\forall \varepsilon > 0, \exists \delta > 0$ t.c. se $|x - x_0| < \delta \Rightarrow |f(x) - f(x_0)| < \varepsilon$ [se vale δ allora $f(0) - f(0) = 0$]

OVVERO: f continua in x_0 . Se $\forall I_\varepsilon(f(x_0)), \exists I_\delta(x_0)$ t.c. se $x \in I_\delta(x_0) \Rightarrow f(x) \in I_\varepsilon(f(x_0))$

Esempio:

$$f(x) = 3x - 1$$

$$\lim_{x \rightarrow 2} f(x) = 5 \quad \text{INOLTRE} \quad f(2) = 3 \cdot 2 - 1 = 5 \Rightarrow \lim_{x \rightarrow 2} f(x) = 5 = f(2)$$

Quindi f è continua in $x_0 = 2$

Fisso $x_0 \in \mathbb{R}$ Provo che $f(x) = 3x - 1$ è continua in x_0

$$\forall \varepsilon > 0, \exists \delta > 0 \text{ t.c. se } |x - x_0| < \delta \Rightarrow |f(x) - f(x_0)| < \varepsilon$$

$$f(x_0) = 3x_0 - 1 \quad \forall x_0 \in \mathbb{R}$$

$$|f(x) - f(x_0)| = |3x - 1 - (3x_0 - 1)| = |3x - 3x_0| = 3|x - x_0| < \varepsilon$$

$$|x - x_0| < \frac{\varepsilon}{3}$$

$$\text{Scelgo } \delta = \frac{\varepsilon}{3} \text{ e se } |x - x_0| < \delta \Rightarrow |f(x) - f(x_0)| < \varepsilon$$

DEF: f CONTINUA in I se e solo se f continua in ogni punto di I .

Quindi $f(x) = 3x - 1$ è continua $\forall x \in \mathbb{R}$

TEOREMA: Le funzioni elementari (polinomi, \sin, \cos, \tan, \cotg , esponenziali, e le loro inverse) sono continue nel loro dominio

Quindi per calcolare

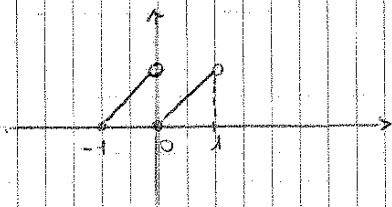
$$\lim_{x \rightarrow 2} f(x) = 3x + 1 + x^2$$

$$f(x) = x^2 - 3x + 1 \text{ continua } \forall x \in \mathbb{R}$$

$$\Rightarrow \lim_{x \rightarrow 2} f(x) = f(2) = -1$$

ES $f(x) = \begin{cases} 2x, & x \neq 0 \\ 2, & x = 0 \end{cases} \quad \lim_{x \rightarrow 0} f(x) = 0, \text{ ma } f(0) = 2 \quad \text{NON È CONTINUA}$

Es: $f(x) = M(x)$ $x_0 = 0$



$$\lim_{x \rightarrow 0^+} f(x) = 0$$

$$\forall \varepsilon > 0, \exists \delta > 0 \text{ t.c. se } 0 < x - 0 < \delta \Rightarrow$$

$$\Rightarrow |f(x) - 0| < \varepsilon$$

Suppongo raggio < 1 e

$$f(x) = \begin{cases} x & x \in [0, 1) \\ x+1 & x \in [-1, 0) \end{cases}$$

Quindi $|f(x)| = |x|$ se $0 < x < 1$

$|x| = x < \varepsilon$ Quindi la condizione $|f(x) - 0| < \varepsilon \Leftrightarrow x < \varepsilon$ su ogni intorno destro di 0 di raggio < 1 .

$$\Rightarrow \lim_{x \rightarrow 0^+} f(x) = 0$$

$\lim_{x \rightarrow 0^-} f(x) = 1$ Perché in ogni intorno $I_\delta^-(0)$ con $\delta < 1$, $f(x) = x + 1$

$$\Rightarrow \lim_{x \rightarrow 0^-} f(x) = \lim_{x \rightarrow 0^-} x + 1 = 1$$

TEOREMA

f definita in un intorno di x_0 (tranne al più in x_0) ha limite l per $x \rightarrow x_0$ se e solo se ha limite destro e sinistro per $x \rightarrow x_0$ e questi coincidono.

Def: f definita in un intorno di x_0 (tranne al più x_0) se

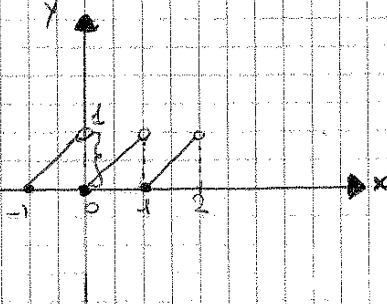
$$\exists \lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x) = l \in \mathbb{R} \quad \exists \lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x) = m \in \mathbb{R}$$

ed $l \neq m$, diciamo che x_0 è un PUNTO DI DISCONTINUITÀ di 1° specie (= SALTO)

Es. $f(x) = M(x)$

$$\lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x) = 0$$

$$\lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x) = 1 \text{ c'è un SALTO in } x_0 = 0 \text{ (anzi } \forall x_0 \in \mathbb{Z})$$

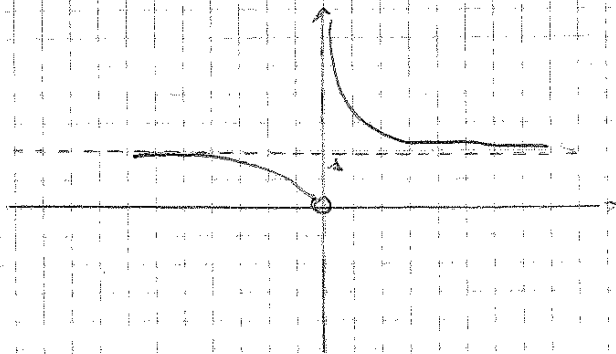


$$\text{SALTO} = \lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x) - \lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x)$$

$$\text{(Nella mia ipotesi salto} = 0 - 1 = \boxed{-1})$$

mmmm

2) $f(x) = e^{\frac{1}{x}}$



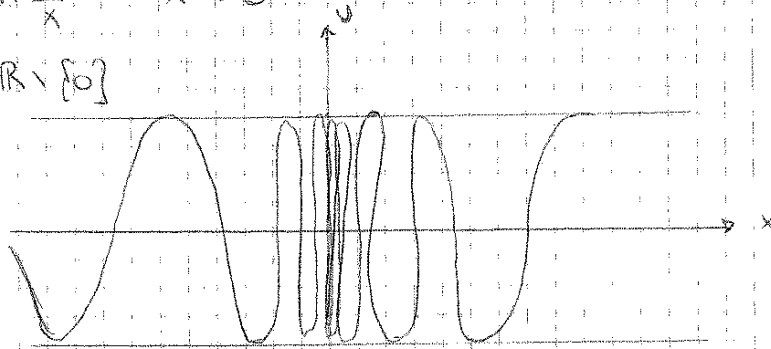
$\lim_{x \rightarrow 0^+} f(x) = +\infty$

$\lim_{x \rightarrow 0^-} f(x) = 0$

2^a specie

3) $f(x) = \sin \frac{1}{x} \quad x \rightarrow 0$

domf = $\mathbb{R} \setminus \{0\}$



$\exists \lim_{x \rightarrow 0^+} f(x)$

$\nexists \lim_{x \rightarrow 0^-} f(x)$

2^a SPECIE !!!

Def. f definita in un intorno destro di x_0 , dico che f è CONTINUA A DESTRA di x_0 se

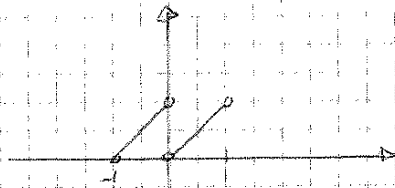
$\lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x) = f(x_0)$

(sinistra $\rightarrow \lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x) = f(x_0)$)

es:

$f(x) = M(x)$

$f(0) = 0$



$\lim_{x \rightarrow 0^+} f(x) = 0$

$\lim_{x \rightarrow 0^-} f(x) = 1$

\Rightarrow CONTINUA A DESTRA di 0, NON CONTINUA A SINISTRA

f CONTINUA in $x_0 \Leftrightarrow$ CONTINUA a dx e a sx

TEOREMA (LIMITI PER FUNZIONI MONOTONE)

f monotona e definita almeno sull'intervallo $I^+(x_0) \setminus \{x_0\}$. Allora

$\exists \lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x)$ ($\in \mathbb{R}$ o ∞) Inoltre

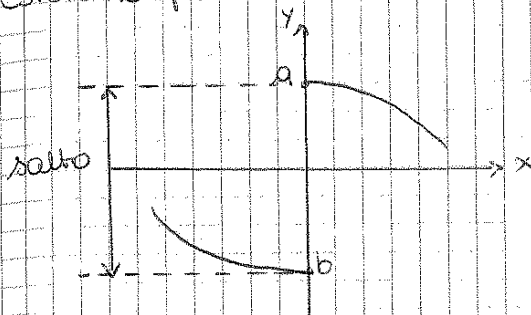
$\lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x) = \begin{cases} \inf \{ f(x) / x \in I^+(x_0) \setminus \{x_0\} \} & f \text{ CRESCENTE} \\ \sup \{ f(x) / x \in I^+(x_0) \setminus \{x_0\} \} & f \text{ DECRESCENTE} \end{cases}$

$A = \{ f(x) / x \in I^+(x_0) \setminus \{x_0\} \}$

(lo stesso cosa vale se al posto di x_0 ho $-\infty$)

D. 1ª SPECIE

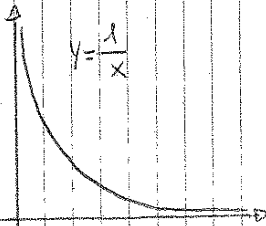
Esistono limiti e diversi limiti sinistro e destro.



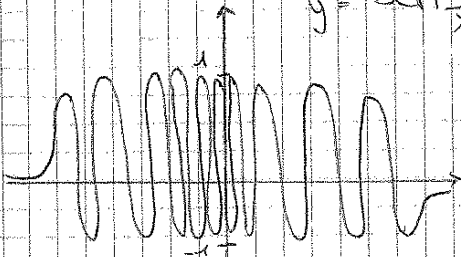
D. 2ª SPECIE

Tutte le altre

Discontinuità in $0, 2^a$ sp.



$$y = \sin \frac{1}{x}$$



Non so quanto vale per cui disc. di 2ª specie

Esempio:

$y = 3x + 2$ Usando la definizione di limite.

Im $x_0 = 1$ è continua?

$$|f(x) - l| < \epsilon \quad |x - x_0| < \delta$$
$$|x - 1| < \delta$$

$$|3x + 2 - (3 \cdot 1 + 2)| < \epsilon$$

$$|3x + 2 - 3 - 2| < \epsilon$$

$$|3x - 3| < \epsilon$$

$$3|x - 1| < \epsilon$$

$$|x - 1| < \frac{\epsilon}{3} = \delta_\epsilon$$

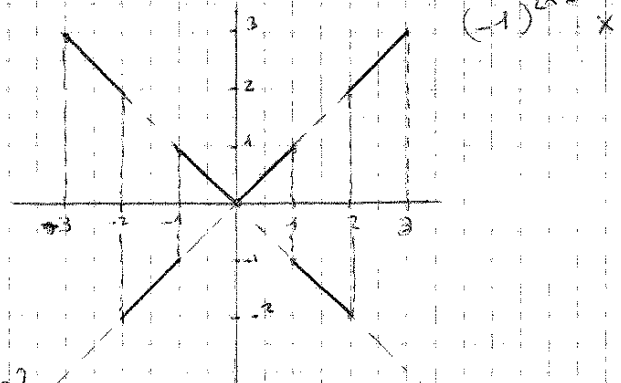
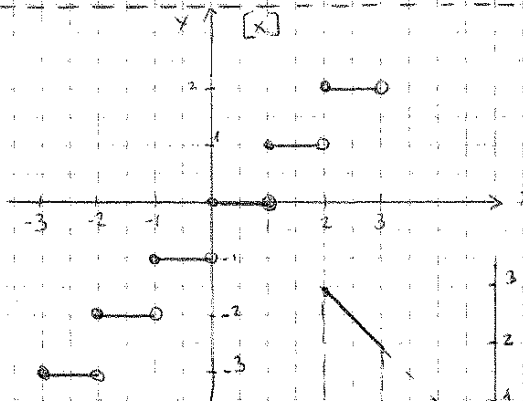
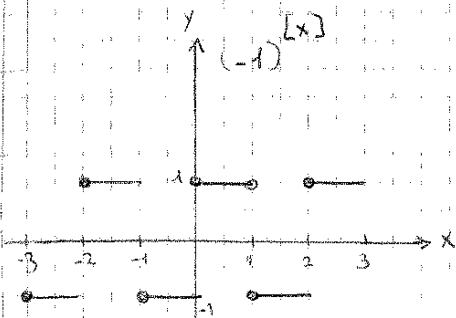
case

Don'è discontinua

$$f(x) = [\arctg x]$$

Fai grafico

$$f(x) = (-1)^{[x]} \cdot x$$



DISCONTINUA in $\forall x \in \mathbb{Z} \setminus \{0\}$

$$a^3 - b^3 = (a-b)(a^2 + ab + b^2)$$

$$a^m - b^m = (a-b)(a^{m-1} + a^{m-2}b + \dots + ab^{m-2} + b^{m-1})$$

$$a^2 - b^2 = (a+b)(a-b)$$

FORME INDETERMINATE

$\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\infty - \infty$, 1^∞ , ∞^0

$$\lim_{x \rightarrow \pm\infty} \frac{x^3 - 2x + 100}{-100x^3 + x^2 + 1} = \frac{\infty}{\infty}$$

$$\Leftrightarrow \frac{x^3 \left(1 - \frac{2}{x^2} + \frac{100}{x^3}\right)}{x^3 \left(-100 + \frac{1}{x} + \frac{1}{x^2}\right)} = \frac{1}{-100} = -\frac{1}{100}$$

$$\lim_{x \rightarrow \pm\infty} \frac{x^{10} - x^6 + 1}{4x^{10} - 1} = \frac{x^{10} \left(1 - \frac{1}{x^4} + \frac{1}{x^{10}}\right)}{x^{10} \left(4 - \frac{1}{x^{10}}\right)} = \frac{1}{4}$$

$$\lim_{x \rightarrow -1} \frac{x^3 - 3x - 2}{x^4 + 2x^3 - 8x^2 - 18x - 9} = \frac{x^3 + 0x^2 - 3x - 2}{-x^3 + x^2 + x} \cdot \frac{x+1}{x^2 - x - 2} \cdot \frac{x^2 - x - 2}{x-2}$$

$$= \frac{(x+1)(x^2 - x - 2)}{(x+1)(x^2 + x^2 - 9x - 9)} = \frac{(x+1)^2(x-2)}{(x+1)^2(x-3)(x-3)} = +\frac{3}{8}$$

$$\lim_{x \rightarrow -1} \frac{x+1}{\sqrt{6x^2+3} + 3x} = \frac{(x+1) \cdot (\sqrt{6x^2+3} - 3x)}{(\sqrt{6x^2+3} + 3x)(\sqrt{6x^2+3} - 3x)} = \frac{(x+1) \cdot (\sqrt{6x^2+3} - 3x)}{-3(x+1)(x-1)} =$$

$$= \frac{\sqrt{6x^2+3} - 3x}{-3(x-1)} \stackrel{\text{sostituito con } -1}{=} \frac{\sqrt{6(-1)^2+3} - 3(-1)}{-3(-1-1)} = \frac{\sqrt{6+3} + 3}{-3(-2)} = \frac{3+3}{6} = 1$$

Casa

$$\lim_{x \rightarrow \infty} \sqrt[3]{x^3+2} - \sqrt{x^2+2x+1} \quad \left[-\frac{2}{3}\right]$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\cos x - \cos 2x}{1 - \cos x} \quad [3]$$

$$\cos 2x = 2\cos^2 x - 1$$

$$t = \cos x$$

$$\lim_{m \rightarrow \infty} \frac{3^m - 4^m}{1 + 4^m} = \frac{4^m \left(\frac{3^m}{4^m} - 1\right)}{4^m \left(\frac{1}{4^m} + 1\right)} = \frac{\left(\frac{3}{4}\right)^m - 1}{\frac{1}{4^m} + 1} = -1$$

28/10/11

TEOREMA

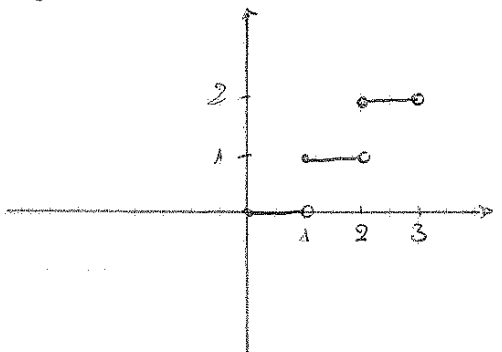
f definita e monotona in un intorno di $x_0 \in \mathbb{R}$ allora esistono limiti destro e sinistro di f per $x \rightarrow x_0$ e

1) f CRESCENTE allora $\lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x) \leq f(x_0) \leq \lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x)$

2) f DECRESCENTE $\lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x) \leq f(x_0) \leq \lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x)$

Esempio:

$f(x) = [x]$ crescente su \mathbb{R}



In un intorno di $x_0 = 1$ valgono le ipotesi del teorema ed in effetti:

$$\lim_{x \rightarrow 1^-} f(x) = 0 \quad , \quad f(1) = 1$$

$$\lim_{x \rightarrow 1^+} f(x) = 1 \quad \lim_{x \rightarrow 1^-} \leq f(1) \leq \lim_{x \rightarrow 1^+}$$

ECCLARIO:

se f definita e monotona in un intorno x_0 allora o f continua in x_0 oppure c'è un salto.

Q1

Se $\lim_{m \rightarrow \infty} a_m = -5$ allora

è proprio la def. di limite
ovvero $\forall \epsilon > 0 \exists N \in \mathbb{N} \forall m > N$

a) $\exists \epsilon < 10^{-4} : |a_m + 5| < \epsilon \quad \forall m > 2011$

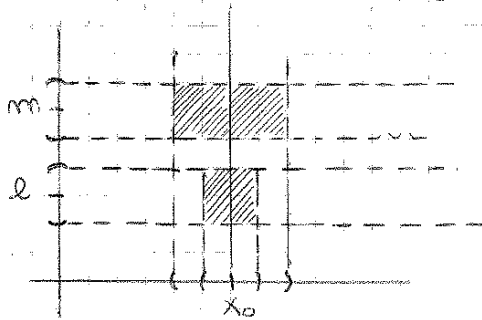
b) $a_m < 0 \quad \forall m > 10^{12}$

~~c) $\exists N > 0 : |a_m + 5| < 10^{-2} \quad \forall m > N$~~

d) $a_m = -5 \quad \forall m \in \mathbb{N}$

e) n tutti monotoni

$I(x_0) \setminus \{x_0\} \Rightarrow$ ASSURDO. CVD.



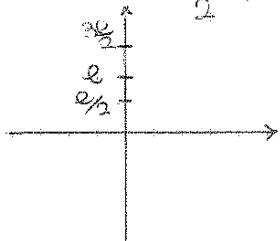
Ha senso dire il limite di $f(x)$ per x tendente a c

TEOREMA (di permanenza del segno)

Se f ammette limite l ($\in \mathbb{R}$) per $x \rightarrow c$ ($\in \mathbb{R}$) e se $l > 0$, o $l = +\infty$, allora esiste un intorno di c , $I(c)$, tale che f è positiva in $I(c) \setminus \{c\}$.

dimostrazione: suppongo $l \in \mathbb{R}$, $l > 0$

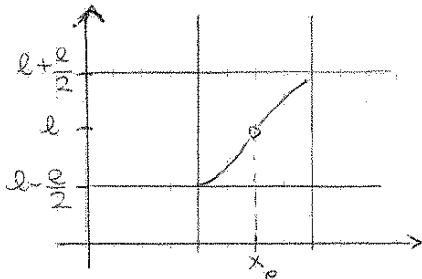
Fisso $\varepsilon = \frac{l}{2}$, allora



$\forall y \in I_\varepsilon(l)$ si ha $y > 0$

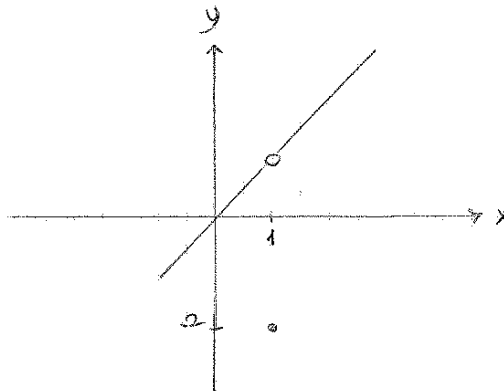
Quunque fissato $\varepsilon = \frac{l}{2}$

\exists intorno $I(c)$ di c tale che se $x \in I(c) \setminus \{c\}$, allora $f(x) \in I_\varepsilon(l) \Rightarrow f(x) > 0$. CVD



Esempio: $f(x) = \begin{cases} x, & x \neq 1 \\ -2, & x = 1 \end{cases}$

$\lim_{x \rightarrow 1} f(x) = 1 > 0$



Però non esistono intorno

$I(1)$ tali che $\forall x \in I(1)$ si'

abbia $f(x) > 0$ (devo togliere il centro $x_0 = 1$)

$$l - \varepsilon < g(x) < l + \varepsilon$$

ovvero $\lim_{x \rightarrow c} g(x) = l$

CVD

ESEMPIO: $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{\cos x}{x} = 0$

$$-1 \leq \cos x \leq 1 \quad \forall x \in \mathbb{R} \Rightarrow -\frac{1}{x} \leq \frac{\cos x}{x} \leq \frac{1}{x} \quad \forall x > 0 \quad [0, +\infty)$$

ma $\lim_{x \rightarrow +\infty} -\frac{1}{x} = \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{1}{x} = 0$

$$\Rightarrow \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{\cos x}{x} = 0$$

Funzione che tende a zero moltiplicata per una funzione infinita \rightarrow il prodotto tende ancora a zero.

COROLLARIO

f limitata in un intorno di c, g tale che

$$\lim_{x \rightarrow c} g(x) = 0 \Rightarrow \lim_{x \rightarrow c} f(x) \cdot g(x) = 0$$

dim: ipotesi: $\exists I(c)$ ed $\exists M > 0$ (costante positiva) tale che $\forall x \in I(c) \setminus \{c\}$ si ha $|f(x)| < M$

$$\Rightarrow |f(x) \cdot g(x)| < M |g(x)| \quad [\text{se } g(x) \text{ tende a } 0, \text{ allora anche } |g(x)| \text{ tende a } 0]$$

Inoltre $\lim_{x \rightarrow c} g(x) = 0 \Leftrightarrow \lim_{x \rightarrow c} |g(x)| = 0$

$$\Rightarrow \lim_{x \rightarrow c} M \cdot |g(x)| = 0 \quad \text{per il teorema del confronto}$$

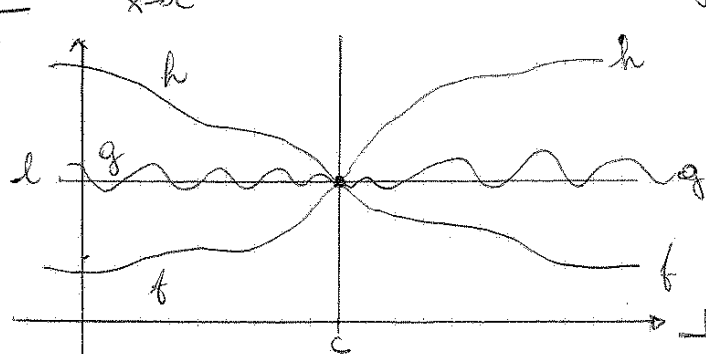
$$\Rightarrow \lim_{x \rightarrow c} |f(x) \cdot g(x)| = 0 \Rightarrow \lim_{x \rightarrow c} f(x) \cdot g(x) = 0 \quad \text{CVD}$$

CASO B se $\lim_{x \rightarrow c} f(x) = +\infty$ e se \exists intorno $I(c)$ t.c. g definita su

$$I(c) \setminus \{c\} \text{ e si ha } f(x) \leq g(x) \quad \forall x \in I(c) \setminus \{c\}$$

Allora $\lim_{x \rightarrow c} g(x) = +\infty$

(Lo stesso caso: $\lim_{x \rightarrow c} f(x) = -\infty$ e $f(x) \geq g(x) \Rightarrow \lim_{x \rightarrow c} g(x) = -\infty$)



ES: $f(x) = x^2 + 2 \sin(x^2) + 3$

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = ?$$

$$\Rightarrow f(x) \geq x^2 + 1 \quad \forall x \in \mathbb{R}$$

$$\sin(x^2) \geq -1, \quad \forall x$$

Inoltre $\lim_{x \rightarrow +\infty} x^2 + 1 = +\infty$

$$2 \sin(x^2) \geq -2 \quad \forall x$$

$$\Rightarrow \lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = +\infty$$

$$2 \sin(x^2) + 3 \geq 1 \quad \forall x$$

ALGEBRA dei LIMITI

$$\bullet +\infty + (+\infty) = +\infty$$

$$\bullet +\infty + a = +\infty, \forall a \in \mathbb{R}$$

$$\bullet -\infty + (-\infty) = -\infty$$

$$\bullet -\infty - (+\infty) = -\infty$$

$$\bullet +\infty \cdot a = \begin{cases} +\infty & , a > 0 \\ -\infty & , a < 0 \end{cases}$$

$$\bullet -\infty \cdot a = \begin{cases} -\infty & , a > 0 \\ +\infty & , a < 0 \end{cases}$$

$$\bullet \frac{+\infty}{a} = \begin{cases} +\infty & , a > 0 \\ -\infty & , a < 0 \end{cases}$$

$$\bullet \frac{-\infty}{a} = \begin{cases} -\infty & , a > 0 \\ +\infty & , a < 0 \end{cases}$$

$$\bullet \frac{a}{\pm\infty} = 0, \forall a \in \mathbb{R}$$

$$\bullet \frac{a}{0} = \infty \quad (a \neq 0) \quad \text{Il segno dipende dal segno di } a \quad \begin{cases} +\infty & , a > 0 \\ -\infty & , a < 0 \end{cases}$$

NON DEFINITE

$$+\infty - (+\infty), \quad +\infty + (-\infty), \quad \pm\infty \cdot 0, \quad \frac{\pm\infty}{\pm\infty}, \quad \frac{0}{0}$$

FORME INDETERMINATE di TIPO ALGEBRICO

TEOREMA

$$\lim_{x \rightarrow c} f(x) = l \quad \lim_{x \rightarrow c} g(x) = m \quad l, m \in \overline{\mathbb{R}}$$

$$\text{Allora: } 1) \lim_{x \rightarrow c} [f(x) \pm g(x)] = l \pm m$$

$$2) \lim_{x \rightarrow c} [f(x) \cdot g(x)] = l \cdot m$$

$$3) \lim_{x \rightarrow c} \frac{f(x)}{g(x)} = \frac{l}{m} \quad (g(x) \neq 0 \text{ in } I(c) \setminus \{c\})$$

Tutto questo se l'espressione a secondo membro ha senso.

DIMOSTRAZIONE: $\lim_{x \rightarrow c} f(x) + g(x) = l + m$

Th: $\forall \varepsilon > 0, \exists \delta > 0$ t.c. se $x \in I_\delta(c) \setminus \{c\}$ allora

$$[f(x) + g(x)] \in I_\varepsilon(l+m) \Leftrightarrow |f(x) + g(x) - (l+m)| < \varepsilon$$

IPOTESI: $\forall \frac{\varepsilon}{2} > 0 \exists \delta_1 > 0$ t.c. se $x \in I_{\delta_1}(c)$ allora $f(x) \in I_{\frac{\varepsilon}{2}}(l)$

$$(\Leftrightarrow |f(x) - l| < \frac{\varepsilon}{2})$$

$\forall \frac{\varepsilon}{2} > 0 \exists \delta_2 > 0$ t.c. se $x \in I_{\delta_2}(c)$ allora $g(x) \in I_{\frac{\varepsilon}{2}}(m) \Rightarrow$

$$|g(x) - m| < \frac{\varepsilon}{2}$$

c) $f(x) = x - \frac{1}{x^2}$ $g(x) = x$

$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = +\infty$

$\lim_{x \rightarrow +\infty} g(x) = +\infty$

$\lim_{x \rightarrow +\infty} (f-g) = +\infty - (+\infty)$

$\lim_{x \rightarrow +\infty} x - \frac{1}{x^2} - x = 0$

d) $f(x) = \frac{x}{2}$ $g(x) = x$

$\lim_{x \rightarrow +\infty} (f-g) = \lim_{x \rightarrow +\infty} \left(\frac{x}{2} - x\right) = -\infty$

e) $f(x) = x + \sin x$ $g(x) = x$

$\lim_{x \rightarrow +\infty} (f-g) = \lim_{x \rightarrow +\infty} \sin x$ \nexists

Questo significa $\infty - \infty \rightarrow$ ovvero può valere tanti risultati, per cui non sappiamo il risultato.

LIMITE NOTEVOLE

$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ (forma indet. $\frac{0}{0}$)

DIMOSTRAZIONE $f(x) = \frac{\sin x}{x}$ è PARI ($f(-x) = f(x)$). Quoziente tra 2 funz. dispari = pari

perché $f(-x) = \frac{\sin(-x)}{-x} = \frac{-\sin(x)}{-x} = \frac{\sin x}{x} = f(x)$

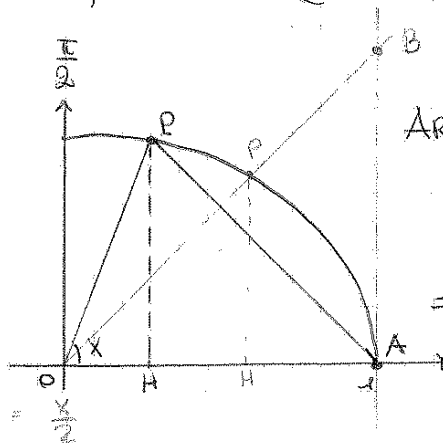
Quindi basta provare che $\lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{\sin x}{x} = 1$ (PROPRIETA' SIMMETRIA)

Quindi considero solo $x > 0$

Osservo che $x \geq \sin x, \forall x > 0$ (viene dimostrato)

(se $x > \frac{\pi}{2}$, BANALE)

$0 < x \leq \frac{\pi}{2}$



AREA ($\triangle OAB$) \leq AREA ($\triangle OPA$)

$\frac{\sin x}{2} \leq \frac{x}{2}$

$\Rightarrow \sin x \leq x \quad \forall x \in (0, \frac{\pi}{2})$

$\Rightarrow \frac{\sin x}{x} \leq 1$

AREA $\triangle OAB \geq$ AREA $\triangle OPA = \frac{x}{2}$

$\Rightarrow \ln x \geq x \quad x \in (0, \frac{\pi}{2}) \Rightarrow \frac{\sin x}{\cos x} \geq x \Rightarrow \frac{\sin x}{x} \geq \cos x \quad x \in (0, \frac{\pi}{2})$

$\Rightarrow \cos x \leq \frac{\sin x}{x} \leq 1 \quad \forall x \in (0, \frac{\pi}{2})$ CONFRONTO

$\lim_{x \rightarrow 0^+} \cos x = 1$

$\lim_{x \rightarrow 0^+} 1 = 1$

$\Rightarrow \lim_{x \rightarrow 0^+} \frac{\sin x}{x} = 1 \Rightarrow \lim_{x \rightarrow 0} = 1$

Il teorema vale anche nel caso in cui al posto di $f(x)$ ho una successione

$$\{a_m\}, a_m \rightarrow l, \text{ cioè, se } \lim_{m \rightarrow \infty} a_m = l \text{ e } \lim_{y \rightarrow l} g(y) = m$$

Allora $\lim_{x \rightarrow \infty} g(a_m) = m$

Se ho due successioni a_m e b_m che tendono a l , ma i $\lim \neq$, no comp.

Se $\exists \{a_m\}$ e $\{b_m\}$ tali che $a_m \rightarrow l$ e $b_m \rightarrow l$, ma

$$\lim_{m \rightarrow \infty} g(a_m) \neq \lim_{m \rightarrow \infty} g(b_m)$$

Allora $\nexists \lim_{y \rightarrow l} g(y)$

ES) $\nexists \lim_{x \rightarrow +\infty} \cos x$

Prendo $a_m = 2\pi m$, $b_m = 2\pi m + \pi$

$$a_m \rightarrow +\infty \quad b_m \rightarrow +\infty$$

$$g(a_m) = \cos(2\pi m) = +1 \quad \forall m$$

$$g(b_m) = \cos(2\pi + \pi) = -1 \quad \forall m$$

$$\Rightarrow \lim_{m \rightarrow +\infty} g(a_m) = 1, \quad \lim_{m \rightarrow +\infty} g(b_m) = -1$$

$$\nexists \lim_{x \rightarrow +\infty} g(y) = \cos y$$

ESERCITAZIONI del 31/11/11

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin(\sin x)}{x}$$

TEOREMA (*) $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin(g(x))}{g(x)} = 1$

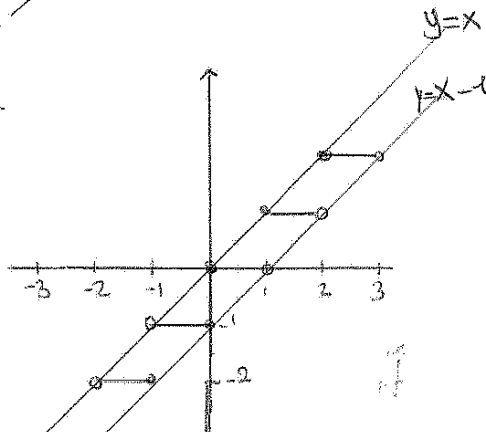
se $\lim_{x \rightarrow 0} g(x) = 0$

$$= \frac{\sin x}{\sin x} \cdot \frac{\sin(\sin x)}{x} =$$

$$= \frac{\cancel{\sin x}}{\cancel{\sin x}} \cdot \frac{\sin(\sin x)}{x} = 1$$

$$\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{[x]}{x}$$

$$x-1 < [x] \leq x$$



PER RISOLVERE \rightarrow TEOREMA DEI CONTACI

$$\frac{x-x}{x} < \frac{[x]}{x} \leq \frac{x}{x}$$

$$\frac{x(1-\frac{1}{x})}{x} = 1$$

$$\lim_{m \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{4m}\right)^{5m} = \left(1 + \frac{1}{4m}\right)^{5m \cdot \frac{4}{4}} = \left(1 + \frac{1}{4m}\right)^{\frac{5}{4} \cdot 4m} = \left(1 + \frac{1}{4m}\right)^{4m \cdot \frac{5}{4}} = e^{\frac{5}{4}} = \sqrt[4]{e^5} = e^{\frac{5}{4}}$$

LIMITE NOTEVOLE

$$\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{a}{x}\right)^x = e^a \quad (a > 0)$$

$$\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$$

$$\lim_{m \rightarrow \infty} \left(\frac{4m+2}{2m+3}\right)^m = \frac{(4m+2)^m}{(2m+3)^m} = \frac{(4m)^m \cdot \left(1 + \frac{2}{4m}\right)^m}{(2m)^m \cdot \left(1 + \frac{3}{2m}\right)^m} = \left(\frac{4}{2}\right)^m \cdot \frac{\left(1 + \frac{2}{4m}\right)^m}{\left(1 + \frac{3}{2m}\right)^m} = 2^m \cdot \frac{e^{\frac{2}{4}}}{e^{\frac{3}{2}}} = +\infty$$

$$\lim_{m \rightarrow \infty} \left(\frac{m^2 - m + 1}{m^2 + m + 2}\right)^{\sqrt{m^2 + 2}} = \frac{m^2 - m + 1}{m^2 + m + 2} = \frac{m^2 + m - m - m + 1 - 1 + 1}{m^2 + m + 2} = \frac{m^2 + m + 2 - 2m - 1}{m^2 + m + 2} = \frac{m^2 + m + 2 - 2m - 1}{m^2 + m + 2} = 1 - \frac{2m + 1}{m^2 + m + 2}$$

$$\lim_{m \rightarrow \infty} \left(1 - \frac{2m+1}{m^2+m+2}\right)^{\sqrt{m^2+2}} = \lim_{m \rightarrow \infty} \left(1 - \frac{1}{\frac{m^2+m+2}{2m+1}}\right)^{\sqrt{m^2+2}} = \lim_{m \rightarrow \infty} \left(1 - \frac{1}{\frac{m^2+m+2}{2m+1}}\right)^{\frac{m^2+m+2}{2m+1} \cdot \sqrt{m^2+2} \cdot \frac{2m+1}{m^2+m+2}} = \lim_{m \rightarrow \infty} \left(1 - \frac{1}{\frac{m^2+m+2}{2m+1}}\right)^{\sqrt{m^2+2} \cdot \frac{2m+1}{m^2+m+2}} = e^{-1}$$

□ =

$$|m| \sqrt{1 + \frac{2}{m^2}}$$

Quando ho una successione e non c'è bisogno del valore assoluto, $m \in \mathbb{N}$

$$\left(e^{-1}\right)^2 = e^{-2} = \frac{1}{e^2}$$

$$\lim_{m \rightarrow \infty} \sqrt{m^2+2} \cdot \frac{2m+1}{m^2+m+2} = \lim_{m \rightarrow \infty} \sqrt{1 + \frac{2}{m^2}} \cdot \frac{2 + \frac{1}{m}}{1 + \frac{1}{m} + \frac{2}{m^2}} = 2$$